

LIONS INSIEME



N. 42 Novembre/Dicembre 2014 Anno 34

THE INTERNATIONAL
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

Incontro d'Autunno Senigallia - 10 ottobre 2014



Rassegna fotografica dell'Incontro d'Autunno



Direttore
PDG **GIULIETTA BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Viale Vittorio Veneto n. 175
62012 Civitanova Marche (MC)
giuliettabascioni@gmail.com

Direttore responsabile
Filippo **FABRIZI** (LC Avezzano)
fil.fabrizi@libero.it

Comitato di Redazione
1° Circo
Renata **MANZONI** (LC Bagnacavallo)
Tel. 0545 64515 cell. 3358072152
renata.manzoni03@gmail.com
2° Circo
Moreno **MARESI** (LC Rimini Riccione Host)
Tel. 0541 25660
avvocato.maresi@libero.it

3° Circo
Annalisa **GALEAZZI** (LC Ancona Host)
Cell. 3472651501
anna.galeazzi@libero.it
4° Circo
Luciana **PASSARETTI** (LC Ascoli Piceno
Colli Truentini)
Cell. 3385412382
luciana.passaretti@libero.it

5° Circo
Giacinto **TENAGLIA** (LC Guardiaragrele)
Tel. 0871 869250
giacinto.tenaglia@lionsclubguardiaragrele.it
6° Circo
Paola **D'ADAMO** (LC Vasto Host)
Cell. 3357311081
paoladadamo@libero.it


Gli articoli dovranno pervenire
all'indirizzo e-mail della direzione:
giuliettabascioni@gmail.com
Viale Vittorio Veneto, 175
62012 Civitanova Marche (MC)

Proprietario e Editore
FONDAZIONE LIONS CLUBS
PER LA SOLIDARIETÀ
Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa
Full Print
Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06
nel Registro della Stampa
del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna

 Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli arti-
coli è lasciata ai singoli autori. La Direzione
non si impegna a restituire i testi e il materiale
fotografico inoltrati alla Redazione, anche in
caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness, ai Leo del-
la Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise,
tramite abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è
utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

In copertina:
Incontro d'Autunno
Il Governatore Nicola Nacchia
durante il suo intervento
(foto di Mauro Brattini)

SOMMARIO

L'EDITORIALE

La grande sfida dell'Orgoglio Lions
(PDG Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 5

RASSEGNA FOTOGRAFICA DELL'INCONTRO D'AUTUNNO

pag. 2

IL GOVERNATORE

Amicizia, Fedeltà, Solidarietà, reciproca Accettazione, Coraggio... per proiettarci
con forza e concretezza verso i valori universali del lionismo (DG Nicola Nacchia)

pag. 4

PROMEMORIA

RESPONSABILMENTE Dopo Senigallia... (Filippo Fabrizi)

pag. 6

pag. 6

L'INTERVISTA

Intervista a Cesara Pasini, Governatore del Distretto 108 Ib4, delegato dal Consiglio
dei Governatori a "Expo 2015" e al tema di studio collegato (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 8

INCONTRO D'AUTUNNO DI SENIGALLIA (Fulvia Principi)

pag. 9-10

INCONTRO D'AUTUNNO Siamo capaci di futuro (PID Ermanno Bocchini)

pag. 11-12

INCONTRO D'AUTUNNO

Essere Lions non può e non deve diventare un lusso per pochi
(Michele Serafini - Presidente del Consiglio dei Governatori)

pag. 13-14

SONDAGGIO LIONS

Il lionismo italiano dopo quasi un secolo di storia (PDG Lanfranco Simonetti)

pag. 14-17

FORUM EUROPEO DI BIRMINGHAM CONFERENZA DEL MEDITERRANEO

(PDG Guglielmo Lancasteri)

pag. 18

PERCHÉ ANDARE A PESCARA PER LA 18ª CONFERENZA DEL MEDITERRANEO?

(a cura di Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 19-22

ATTIVITÀ MULTIDISTRETTUALE Bike for Africa (Claudio Villa)

pag. 23

ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALE

Regata di Cattolica 21 settembre 2014 (Anna Ardizzoni)

pag. 24

UN POZZO PER DUE ONLUS: Mk e Acqua per la vita insieme per il Burkina

pag. 24

UNDISTRICT SAN MARINO "San Marino 1944: i centomila rifugiati" (Conrad Mularoni)

pag. 25

SERVICE CANI GUIDA (Andrea Franchi)

pag. 26

FONDAZIONEWS PDG Enrico Corsi - Presidente Fondazione Scuola Superiore Lions

Roberto Guerra - Michela Gallerini - PDG Gianfranco Buscarini

pag. 27-30

IMPEGNO DEI CLUBS

pag. 31-41

MAGAZINE IPDG Raffaele di Vito - Piergiorgio Moschetta

pag. 43

LEO TIME

Alessia Ponti, Presidente Distretto Leo 108 A

pag. 44-46

Informazioni

La rivista uscirà in 5 numeri a cadenza bimestrale:

Settembre-Ottobre
Novembre-Dicembre
Gennaio-Febbraio
Marzo-Aprile
Maggio-Giugno

Fatta eccezione per il primo numero che registra limitate
attività dei clubs, ogni numero darà ampio spazio
all'impegno dei clubs (iniziative importanti e non di
routine, salvo particolari anniversari quali cinquantennali,
quarantennali,...), un ruolo centrale avranno le iniziative

di particolare rilievo lionistico (internazionali, nazionali,
distrettuali, circo



Amicizia, Fedeltà, Solidarietà, reciproca Accettazione, Coraggio... per proiettarci con forza e concretezza verso i valori universali del lionismo

**La nostra forza è servire INSIEME,
come una grande famiglia,
con spirito di collaborazione e di comprensione**

Il Lions Club è amicizia, fedeltà, solidarietà, reciproca accettazione applicate al raggiungimento di obiettivi comuni.

Il Club è la cellula primaria di base della nostra Organizzazione, e la sua "autonomia" è finalizzata alla più ampia libertà operativa per partecipare attivamente alla vita sociale, mediante il contributo personale ed intellettuale dei Soci.

L'agire del Club nei diversi campi, per costruire un rapporto con l'opinione pubblica, non è sempre facile. Ecco allora che il Club è anche "coraggio"; coraggio delle proprie motivazioni, delle proprie azioni e del perché di un certo modo di essere e di agire, per anteporre gli interessi generali a quelli individuali o di parte, recuperando le istanze della comunità in cui opera, interpretandone le esigenze primarie, facendosi portavoce dei corrispondenti interessi da tutelare e, quindi, portatore autorevole presso le amministrazioni locali.

Tutto questo si deve tradurre in "services", che sono e devono rimanere gli strumenti efficaci e diretti, attraverso i quali dimostrare il nostro pensiero, non condizionato da remore o riserve, quando trattiamo argomenti di interesse generale e dimostrare, soprattutto, la concretezza e la rapidità di esecuzione quando realizziamo opere di carattere sociale.

Ma la funzione del Club non può esaurirsi qui, dovendosi ritenere uguale tra gli uguali, facente parte di una numerosa unica famiglia, tessuto connettivo di una più vasta rete di cellule primitive e di base costituenti l'intero Distretto, articolato in Zone e Circoscrizioni ed il Distretto nell'ambito di un Multidistretto. Il Club deve sentirsi parte integrante di questa realtà organizzativa, deve attivare contatti, iniziative ed incontri con gli altri Clubs anche fuori dalla propria zona, ma soprattutto deve operare per attuare i "services" che il Lions International,

le Assemblee Multidistrettuali e Distrettuali approvano ed indicano.

In questo contesto credo che il Presidente di Club, con l'ausilio dei componenti del Consiglio Direttivo, abbia la grande responsabilità e, allo stesso tempo, l'opportunità di far sì che i Soci vivano un'esperienza simile a quella che si vive all'interno di una famiglia. Sono i Presidenti che creano l'atmosfera del club. Mi auguro che riuscirete a creare un clima di accoglienza e rispetto delle doti e delle idee di tutti i Soci.

I Clubs hanno l'impegno morale di destinare il loro servizio alle attività da loro programmate ma anche di onorare quelle approvate dalle Assemblee Distrettuali, Multidistrettuali ed Internazionali.

È nella sua capacità di ricercare le risorse, i mezzi e di utilizzare la sua organizzazione che si costruisce la sua AUTONOMIA OPERATIVA intesa come la capacità di dare visibilità alla propria azione, nel saper scegliere, tra le tante nostre attività, quelle più efficaci e rispondenti a soddisfare i bisogni comu-

nitari e alle esigenze del proprio territorio attraverso una attenta analisi delle varie esigenze... es. valutazioni delle nuove povertà del terzo millennio!!!

L'autonomia vuol dire anche saper ricercare soci disponibili al servizio.

In questo modo potremo "Rafforzare l'orgoglio" come ci indica il Presidente Internazionale Joe Preston. Orgoglio che nasce non solo dalla realizzazione dei services a favore degli altri, che rappresentano il fondamento della nostra Associazione, ma anche il cuore di chi siamo cercando di portare a più stretto contatto i Soci della nostra famiglia Lions e di lavorare TUTTI INSIEME con uno spirito di collaborazione e di comprensione.

Questo sentimento d'orgoglio costituisce il fondamento del nostro impegno nel servire il prossimo offrendo il nostro singolo contributo.

INSIEME testimonieremo, anche se proveniamo da realtà diverse, che siamo uniti dai valori del lionismo proiettati verso il mondo intero: è questa la nostra forza!



(foto di Salvatore Trigona)

La grande sfida dell'Orgoglio Lions

di **Giulietta Bascioni Brattini**

Il mondo ci guarda ed il successo è nella nostra convinzione, generosità, determinazione; nelle nostre menti, nelle nostre mani... e nei nostri cuori

Il Presidente Internazionale Joseph Preston, in dirittura d'arrivo del centenario del Lionismo, ci richiama all'orgoglio di appartenenza. Ci sono mille buone ragioni per essere orgogliosi di appartenere alla più grande Associazione di servizio al mondo. E' trascorso ormai quasi un secolo da quando i Lions, in pieno clima bellico, dimostrarono al mondo il valore di una vita spesa anche per rispondere ai bisogni degli altri, protesi al miglioramento della società.

Questo ci ha permesso di diventare un pacifico "esercito del bene", una forza travolgente di oltre 1,35 milioni di uomini, donne, ragazzi, un patrimonio incalcolabile di menti, cuori, professioni, in grado di cambiare la vita di una parte importante dell'umanità.

Lavorare insieme condividendo principi etici quali l'Amore, la Giustizia, la Libertà..., non può non fare la differenza. Basta riflettere su un solo esempio: fino ad oggi sono milioni i bambini vaccinati dai Lions e dai suoi partner contro il morbillo, evitandone le drammatiche complicanze, spesso la morte. E ogni singolo giorno, in ben 209 Paesi e aree geografiche del mondo, milioni di persone sono illuminate dalla luce del lionismo, sia attraverso il potente motore della sua Fondazione che attraverso piccoli e grandi progetti rivolti alla comunità.

Quello però che manca è una autentica consapevolezza di questa forza, a volte si segna il passo ed i numeri non ci rimandano questa forza del lionismo.



Per essere un grande "esercito del bene" è importante impegnarsi per mantenere saldi i "plotoni" e continuare a crescere, anche numericamente.

Non dimentichiamo che è solo con tanta convinzione che potremo continuare a camminare insieme, nel culto dell'Amicizia, moltiplicando la nostra forza.

Affrontare grandi sfide, grandi cambiamenti, senza aver paura di metterci in gioco, senza lasciarci scoraggiare e distrarre dalle inevitabili difficoltà è nel DNA del lionismo e nella nostra "Vision".

L'orgoglio è il tema dell'anno ma questo sentimento deve travalicare la contingenza temporale ed essere un modo di vivere appieno le magiche potenzialità del lionismo. L'orgoglio e la passione sono contagiosi!

Il lionismo italiano ed in particolare il nostro distretto stanno per vivere occasioni irripetibili. Dal 20 al 22 marzo 2015 Pescara ospiterà la 18ª



Conferenza del Mediterraneo. Nel cuore del nostro distretto confluiranno Lions da ogni Paese che si affaccia sul Mediterraneo e non solo, autorità lionistiche, il Presidente Internazionale...

Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 i lions italiani, forti del lungo, consolidato impegno di carattere solido e culturale, daranno un forte impulso allo svolgimento dell'importante tema dell'EXPO di Milano "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Dal 5 al 9 luglio 2019 sarà sempre l'Italia, con Milano, la sua metropoli cosmopolita e le sue strutture edificate per l'Esposizione Universale, ad essere protagonista sul palcoscenico mondiale con l'organizzazione della Convention Internazionale.

Il mondo ci guarda ed il successo è nella nostra convinzione, generosità, determinazione; nelle nostre menti, nelle nostre mani... e nei nostri cuori.

Tipico di un centenario, il numero chiave è 100: servono 100 milioni di persone. I Lions sono invitati a migliorare la cura della vista per 25 milioni di persone, ad alleviare la fame di 25 milioni di individui, ad aiutare 25 milioni di giovani attraverso l'istruzione, iniziative di alfabetizzazione e altri modi e a beneficiare 25 milioni di persone piantando alberi e realizzando altri progetti ambientali.

(da LION ottobre 2014)

Non sarebbe stato possibile contenere questo numero della rivista in sole 40 pagine, come il primo numero. Se possiamo stampare la rivista con un numero di pagine maggiore è solo grazie alla pubblicità della Cooperativa Sociale Cooss e alla generosità disinteressata del nostro Secondo Vice Governatore Marcello Dassori. Marcello mi ha vietato di dedicare una pagina, come merita, alla pubblicità della sua ditta e di ringraziarlo, io però lo faccio, assumendomene la responsabilità, certa di interpretare il sentimento dei soci del nostro Distretto. Metto il logo della ditta perché ne sento il debito morale e perché... è il minimo che possa fare. Grazie Marcello!



Energia e Innovazione



✓ 2 novembre 2014
Forum Europeo Birmingham (Gran Bretagna)

✓ 13 Gennaio 2015
Giorno del compleanno di Melvin Jones

✓ 7 Marzo 2015
37ª Giornata Lions alle Nazioni Unite New York (USA)
Visita del Presidente Internazionale in Italia

✓ 19-22 Marzo 2015
Conferenza del Mediterraneo Pescara

✓ 19 Aprile 2015
11ª Giornata di Raccolta occhiali usati

✓ Aprile 2015
Festa dell'amicizia Recanati

✓ 26 Aprile 2015
Giornata Mondiale dell'investitura Lions Day

✓ 1 maggio 2015
Apertura Expo 2015 Milano

✓ 2-3 Maggio 2015
XIX Congresso Distrettuale
4° Gabinetto Distrettuale Rimini

✓ 21-24 Maggio 2015
63° Congresso Nazionale Bologna

✓ 6 giugno 2015
LIONS DAY all'EXPO di Milano

✓ 26-30 Giugno 2015
International Convention* Honolulu (Hawaii)

* Art. 39 Statuto Distrettuale: è istituito il Fondo Convention e Forum, allo scopo di incentivare la partecipazione dei Soci dei Lions Clubs del Distretto alle riunioni della Convention International e del Forum Europeo mediante l'erogazione in loro favore di un contributo sulle spese sostenute. Per le modalità di rimborso attenersi alle disposizioni dell'art. 9 Regolamento Distrettuale.

di **Filippo Fabrizi**



Dopo Senigallia...

L'anno lionistico 2014-2015 si è di fatto aperto con l'Incontro d'Autunno a Senigallia.

"L'autunno è una seconda primavera, quando ogni foglia è un fiore" (Albert Camus).

È così che abbiamo vissuto la giornata del 12 ottobre scorso.

Un cielo e un mare meravigliosi, un clima, fuori e dentro il Teatro La Fenice, veramente sereno e pieno di annunci positivi, proprio come accade in primavera.

I relatori concreti ed esperti; i vari interventi so-

bri e propositivi, un dibattito contenuto (sacrificando alcuni per la tirannia del tempo).

I concetti al centro della discussione non erano nuovi agli orecchi di lions di lungo corso, ma è apparso nuovo il modo di affrontarli.

Quando infatti si punta alla reputazione e alla credibilità, quando si riconosce che forse non tutti son capaci di affrontare le sfide, quando si afferma la necessità di rispettare la tradizione, essendo però aperti al cambiamento, al-

lora un convegno di lions non è un vuoto carosello di parole.

Tutto bene, dunque? Purtroppo no, perché se è vero che il Lionismo è in buona salute, non altrettanto si può dire della Associazione. I numeri denunciano un malessere costante. I nuovi ingressi sono inferiori a quelli delle "uscite" e il saldo è ovviamente negativo.

Fra i rimedi indicati per arginare il calo di iscritti è prevalsa la indicazione a) di aprire di più alle donne, b) di favorire l'ingresso di gio-

vani e c) di avviare processi di ricambio generazionale.

Poiché ciascuno è chiamato a fare la propria parte, anch'io vorrei partecipare.

Solo che io non sono donna e non sono giovane, per cui non mi rimane che la opzione c).

E questo accadrà molto presto.



Intervista a Cesara Pasini, Governatore del Distretto 108 Ib4, delegato dal Consiglio dei Governatori a "Expo 2015" e al tema di studio collegato

Noi Lions siamo abituati a lavorare in condizioni critiche, condizioni in cui è indispensabile procedere con sicurezza e determinazione per giungere alla meta!

Cesara Pasini, Governatore del Distretto 108 Ib4 ha quest'anno un compito di particolare rilevanza e complessità essendo delegato dal Consiglio dei Governatori a "Expo 2015" e tema di studio collegato.

A lei alcune domande che ci danno un aggiornamento sullo stato dell'arte di questo evento planetario.

Cesara, quest'anno il tuo compito, al di fuori del Distretto Ib4, non è certo lieve!! Quanto ti impegna e, soprattutto, a che punto siamo?

Lavoro a questo progetto da più di due anni. Ero Secondo Vice governatore quando ho cominciato a muovere i primi passi nell'universo di Expo. Ricordo l'International Participants Meeting di Milano del 2012, quando è scattata la scintilla che ha portato all'accordo internazionale con Expo sul programma culturale di eventi; i passi per ottenere il benessere della sede centrale e della nostra assemblea, le giornate trascorse col gruppo di lavoro nazionale, l'accordo col Padiglione della Società Civile per la nostra presenza durante l'intero semestre, il rinnovo del gruppo di lavoro nazionale e il

potenziamento di quello del mio distretto per far fronte ad un evento epocale ... Semplicemente entusiasmante! Noi Lions, come in generale tutti i Civil Society Participants, siamo abbastanza avanti con i nostri lavori, perché non abbiamo il problema della costruzione degli spazi espositivi e possiamo focalizzarci sui contenuti. In questi giorni stiamo elaborando il calendario degli eventi che presenteremo nel semestre di Expo e ci stiamo organizzando per garantire il presidio dello spazio espositivo da parte dei distretti italiani. Dopo di che passeremo a mettere a punto i dettagli del programma e a realizzare il palinsesto multimediale che racconterà i nostri service, la nostra storia e le nostre iniziative.

D.: Sei soddisfatta del corso che sta prendendo il progetto?

Si molto, per due motivi: il primo, perché sono convinta che sapremo elaborare dei contenuti di altissimo livello che lasceranno un segno tangibile al termine di Expo, il secondo, perché il rapporto tra Lions, enti istituzionali e pubblico si intensifica giorno dopo giorno, portando ad un benefico aumento della nostra visibilità. A poco più di sei mesi dall'inaugurazione di Expo siamo in prima linea per far sì che questo importante progetto italiano sia un successo per tutti.

D.: Pensi che il coinvolgimento dei club italiani possa crescere? Come possono

essere sensibilizzati ulteriormente i lions italiani?

Credo di sì. Abbiamo un referente Expo in ogni Distretto che garantisce l'allineamento con i Club del suo territorio e, allo stesso tempo, si è creato un moto spontaneo da parte dei Club che elaborano di giorno in giorno nuove proposte. La disponibilità di un nostro spazio espositivo ha il vantaggio di ampliare i contenuti della nostra partecipazione.



D.: Le notizie che i media ci hanno dato certo non ci confortano ma il senso e la dimensione del Progetto sono veramente grandi e rappresentano una bellissima opportunità per l'Italia e per i Lions italiani. Quale "messaggio" vuoi dare loro?

Bisogna sempre guardare a ciò che c'è di buono in tutte le cose. D'altronde noi Lions siamo abituati a lavorare in condizioni critiche, condizioni in cui è indispensabile procedere con sicurezza e determinazione per giungere alla meta e per migliorare concretamente le condizioni di vita di molte persone bisognose. E' parte integrante di noi stessi. La partecipazione Lions a Expo è un grande progetto e lo stiamo affrontando nella medesima maniera. Feed the Planet, Change the World è il nostro motto!

(Da Rivista Nazionale "Lion" di novembre)



Incontro d'Autunno del Distretto 108 A a Senigallia sul tema "Strengthen the pride - Rafforzare l'orgoglio" attraverso il service, la crescita associativa, il club, i LEO

Presso il Teatro "la Fenice" si è svolto sabato 12 ottobre l'Incontro d'Autunno del Distretto 108A sul tema "Strengthen the pride - Rafforzare l'orgoglio" attraverso il service, la crescita associativa, il club, i LEO.

Le relazioni del presidente del Consiglio dei Governatori Michele Serafini e del Past Direttore Internazionale Ermanno Bocchini hanno aperto un dibattito costruttivo e numerose ed interessanti sono state le relazioni degli intervenuti, dalle quali è emersa non soltanto la volontà di "Essere Lions Attivi" attraverso i services, la partecipazione, la solidarietà e l'impegno di crescere sempre più ma anche un importante momento di riflessione sui programmi che vedrà impegnato il Club nei prossimi mesi.

Il Distretto infatti, nel corso dell'anno sociale, sarà coinvolto in due eventi Internazionali: la XVIII Conferenza Lions del Mediterraneo di Pescara e la partecipa-

zione all'EXPO 2015 di Milano; attraverso l'amicizia, la motivazione, la dedizione e la soddisfazione dei soci, si raggiungeranno obiettivi sempre più importanti, anche con la collaborazione delle Pubbliche Istituzioni. Il Vice Sindaco, Maurizio Memè, ha rivolto un cordiale saluto ai partecipanti ha portato il benvenuto della città ed ha espresso il riconoscimento dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza per il sostegno economico profuso dal Distretto 108A alla città; il Presidente del Lions Club di Senigallia Laura Amaranto ha accolto i partecipanti all'Incontro con queste parole: "Se siamo qui è perché abbiamo una motivazione, è perché vogliamo assolvere a un impegno. Quella motivazione è il desiderio di mettersi al servizio degli altri, quell'impegno nasce dal privilegio di essere lions.

Vorrei per questo augurare a tutti noi e a ciascun club che il coraggio delle azioni e la convinzione nel perseguire gli obiettivi

sostengano sempre le nostre attività di servizio umanitario.

Un grazie, quindi, a titolo personale e a nome del Club che rappresento per aver fatto partecipe la città di Senigallia di una realtà così bella e grande qual è quella lionistica".

Inoltre all'esterno del Teatro si sono effettuate visite oculistiche gratuite effettuate dal Camper posto in Piazza Saffi ed operativo dalle 10.00 alle 13.00 e molti sono stati i cittadini (ben 61!) che hanno potuto usufruire di un servizio così importante.

L'Incontro è stato organizzato dal Lions Club Senigallia e il Presidente del Comitato organizzatore Stefania Romagnoli ha ringraziato i presenti per la partecipazione e i relatori per il loro contributo alle riflessioni, in un'ottica di collaborazione per incrementare la posizione dei Lions come leader mondiali nel servizio umanitario.





Siamo capaci di futuro

**Nel 1926 Melvin Jones gridava a tutti i Popoli del mondo
"Aprite frontiere nuove alla speranza, è l'alba di un nuovo
giorno, se il tuo progetto è solo l'uomo, senza catene e
senza frontiere, tu sei un Lions"**

Caro Governatore, caro Presidente del Consiglio dei Governatori, cari Amici, se stamattina siamo qui tutti insieme sensibili all'appello del Governatore e sensibili all'appello del Presidente Internazionale vuol dire che abbiamo fatto una scelta; abbiamo scelto la speranza sulla paura: paura di un ordine politico mondiale che in questo momento manca, come dimostrano le crisi fra Stati in tutte le parti del Mondo, paura di un ordine economico mondiale che manca, come dimostra la crisi specialmente nell'euro zona, paura per il Pianeta che non riusciamo a nutrire, è questo il tema dell'Expo, il vero tema dell'Expo, non la nutrizione che noi possiamo portare ai Paesi poveri, ma la nutrizione del Pianeta che ci tiene tutti insieme.

Tre grandi paure e una grande speranza: essere Lion oggi. Ma perché dovrei essere Lion oggi? Perché dovrei entrare in questa grande organizzazione internazionale se

è un obiettivo morale, etico, di vita, ma l'orgoglio si può rafforzare in 2 modi: esaltando la propria tradizione o costruendo il proprio futuro. Il Presidente Internazionale vi chiede di scegliere una strada di mezzo: è l'orgoglio del nostro passato che può far capire che abbiamo un futuro. Ma la storia insegna che non è possibile bagnarsi 2 volte nello stesso punto del fiume della storia: perché la storia cambia ogni giorno, i Popoli cambiano ogni giorno, il pianeta cambia ogni giorno.

Allora quello che gli studiosi di sociologia chiamano la tradizione dinamica sta a significare che dal passato cogliamo ciò che di grande e di bello Melvin Jones ci ha dato quando ha fondato questa grande organizzazione e noi siamo capaci di traghettare tutto il passato del nostro orgoglio per un futuro.

Ma ai Popoli del mondo non possiamo ripetere le stesse parole che abbiamo ripetuto per un secolo di vita, non possiamo essere, credetemi lo dico con il cuore, i tappabuchi delle disfunzioni del sistema, voi capite che cosa voglio dire; se ci sono bisogni nel mondo c'è anche la possibilità che oltre a costruire le medicine, come una grande casa farmaceutica che presuppone il male e con la medicina cerca di alleviarla, si può costruire anche il vaccino per lottare i mali



tanti, troppi amici ne escono, e ha fatto benissimo l'amico Michele a ricordarlo; datemi una speranza voi Lion che portate sulle spalle il dolore del mondo, di un secolo di vita; potete voi con il vostro Presidente Internazionale parlare a tutti i Popoli del mondo, dire che cosa i Popoli del mondo si aspettano dal futuro? Perché vedete, rafforzare l'orgoglio per un Presidente Internazionale

del mondo.

Perché Nelson Mandela ha ripetuto a tutti gli uomini liberi del mondo "la povertà non è una calamità naturale è una sventura creata dagli uomini" Why poverty? Why poverty? Why poverty?

Non basta solo dire "povero ti do una mano a condizione che altri poveri come te debbano essere aiutati domani" occor-



re che qualcuno possa anche alzare la voce nel mondo e dire "Why poverty?". Perché il Mondo in questo momento non riesce ad essere più giusto, più sicuro, più bello, più umano? Ecco, questo distintivo che portiamo sul petto ci dice Libertà, libertà dalla cecità non carità, attenzione guardate che mentre parlo le parole cominciano a cambiare, libertà dalla cecità, libertà dall'ignoranza; Madden, Presidente degli scorsi anni ha detto ai bimbi del Mondo, che sono stanchi di morire, e che oggi il premio Nobel per la Pace da a loro un messaggio di speranza, può essere fatto da noi, "l'Africa non ha bisogno della nostra carità, ha bisogno di conoscenza, conoscenza e conoscenza perché il Mondo è stato diviso male". Troppe, troppe, troppe ingiustizie la storia ha accumulato: e le ingiustizie portano violenza, violenza e violenza. Allora se portate la mano destra sul cuore come Lions del domani ricordate che tutti noi siamo grandi fattori di Liberty, Liberty e Liberty per tutti i popoli del mondo; i bambini non sono liberi di attraversare il mediterraneo, per quella barca che è volata in cielo mentre i bambini stavano a giocare laggiù nel Mediterraneo, io, in nome del Presidente Internazionale che rappresento a Strasburgo grido forte la voce "no alla violenza, no alla violenza, no alla violenza".

La nostra Convention sia il Parlamento dei Popoli del mondo: chi farà parlare i Popoli del mondo se non la società civile internazionale? Che cos'è l'opinione pubblica mondiale che in una società dell'immagine deve poter dire grande la sua voce? Nessun Paese è uscito dal sottosviluppo, ci ammoniscono gli esperti delle Nazioni Unite, grazie agli aiuti umanitari. E Melvin Jones stesso nel 1926 ha scritto "il più grande aiuto umanitario che voi Lions del Mondo potete dare oggi, e domani e dopodomani è creare cittadini consapevoli, cittadini del mondo". Con questo spirito alcuni anni fa molti

hanno creduto che una nuova cittadinanza umanitaria possa infine cambiare il volto dell'umanità. Questo distintivo ti fa riconoscere come un uomo di libertà in Asia, in Africa, in America, in Europa. Sarà pure un caso che lì dove il Lions è arrivato prima, in America, in Europa, perde soci, perde soci, perde soci, perché è un prodotto maturo; quale Presidente della Fiat sarebbe capace di proporre dopo un secolo la stessa identica vettura, dopo cento anni che il mercato del Mondo ha acquistato quel prodotto, quel servizio?

Ma noi siamo capaci di futuro, a noi basta la voce di Melvin Jones, che nel 1926 gridava a tutti i Popoli del mondo "aprite frontiere nuove alla speranza, è l'alba di un nuovo giorno, se il tuo progetto è solo l'uomo, senza catene e senza frontiere, tu sei un Lion".

Oggi si rinnova la speranza, quella speranza che è nei vostri cuori così silenziosi e presenti alla parola che viene dal nostro fondatore. Oggi più che mai un nuovo Diritto Internazionale bussava alle porte, ed è un Diritto Umanitario Internazionale, non un Diritto Internazionale Umanitario; la Croce Rossa Internazionale seppellirà i morti di tutte le guerre del Mondo e questo è il Diritto Internazionale Umanitario; ma il Diritto Umanitario Internazionale è il Diritto che chiede a tutti i Popoli del mondo, con il sogno europeo profondamente radicato nel sogno americano, le parole di Thomas Jefferson "io credo che tutti gli esseri umani siano nati liberi e uguali", con le parole di Martin Luther King, con tutte le parole di coloro che ora devono unire i loro sforzi per dare finalmente all'umanità la speranza di un mondo migliore.

Grande il tuo motto caro Nicola che ri-



corda alla mia mente il grande appello di Padre Lombardi, il microfono di Dio, "Per un mondo migliore noi oggi ci impegnano qui, fedeli alla missione che è stata creata".

E questa carta della cittadinanza umanitaria europea che l'Italia ha costruito può diventare oggi un valore per il mondo.

Che cosa unisce le religioni del Mondo, oltre la guerra e i conflitti, perfino delle religioni che hanno un solo Dio, e che uccidono, uccidono e uccidono? "Servendo ama", questo è il motto che noi sappiamo contrapporre a tutti coloro che, figli dello stesso Dio, riescono solo attraverso la guerra, la guerra, e la guerra: violenza chiama violenza; ha scritto Gandhi "occhio per occhio significa cecità", occhio per occhio porta alla cecità.

C'è allora in voi, in noi, nel Mondo intero, un speranza di un mondo migliore; questa

è la testimonianza che possiamo dare ai nostri Leo: sogna ragazzo mio, sogna un Mondo migliore se noi non siamo riusciti a costruirlo come tu lo sognavi, sogna perché se muore il sogno è morta l'umanità stessa; non lasciare un treno fermo alla stazione. Io ti dedico questo grande, piccolo amore, manca solo un verso, scrivilo tu, perché la storia è costruita anche dal tuo sogno che diventa realtà.

Mi avvio alla conclusione perché credo che ogni parola che venga da questo microfono, ogni discorso, rassomiglia al vino quando esso è sincero: incrociando miglio- ra. Se la mia parola può incrociare i vostri pensieri, la vostra attenzione, il vostro intervento essa può completarsi.

Un nuovo Diritto Internazionale Umanitario fondato sulla Cittadinanza Umanitaria, un nuovo Diritto Sussidiario, che è il vecchio Diritto Amministrativo riconvertito nelle nostre città, una nuova Carta della Cittadinanza Europea, vorrei sentirla grande, perché quando la nostra Convention può aprirsi nel segno dei Lion cittadini del mondo possiamo allora dire "grazie Lions che ci fai sentire amici anche se non ci conosciamo". È questo che ci fa sentire amici, ciò che unisce i Popoli del mondo.

Ho studiato nella mia vita tanto, ho studiato il Diritto, l'Economia, e poi, dopo una vita passata negli studi, io mi chiedo "Cos'è la ragione? Chi decide la ragione? Ha ragione Putin? Ha ragione Obama? Ha ragione Martin Luther King? Ha ragione il Governatore? Chi decide la ragione?".

Dopo questa vita passata da Lion, io vi dico "E' solo nelle equazioni invisibili dell'amore che può esistere ogni ragione logica". Grazie.

(Trascrizione di Francesca Galletti)



Essere Lions non può e non deve diventare un lusso per pochi

Siamo i leader mondiali tra le organizzazioni non governative per i servizi umanitari ma per continuare ad esserlo dobbiamo ridurre le quote, tagliare i costi inutili e dare ogni giorno un senso a quello che facciamo

GSono tanti i Lions che in silenzio lavorano con grande impegno personale portando avanti service splendidi anche tra mille difficoltà. Perché essere Lions oggi è soprattutto una sfida con se stessi e per vincerla dobbiamo trovare ogni giorno le giuste motivazioni, verso un futuro che deve vederci sempre più attivi nel campo del volontariato per essere in questo modo vicini ai più deboli, attraverso un'azione forte e concreta, affiancando le istituzioni e costruendo assieme iniziative solidali per cercare di alleviare il dramma di molti.

Il Presidente Internazionale Joe Preston ci invita a rafforzare il nostro orgoglio di appartenenza al Lions Clubs International perché solo una forte motivazione unita alla passione si trasforma in uno stimolo per rinnovare ogni giorno il nostro impegno in questa splendida associazione.

A Toronto, nel corso della Convention Internazionale, più volte ho sentito ripetere che i Lions possono cambiare il mondo. E' vero: pensate a quanto cose realizziamo ogni anno attraverso i club e la nostra Fondazione Internazionale, la LCIF.

Perché allora non vogliamo più essere Lions? In dieci anni, dal luglio 2003 ad oggi, 49.721 soci hanno deciso di chiudere la loro esperienza nel Lions. E' un dato im-

pressionante, perché è pari al numero dei soci italiani che erano presenti nella nostra associazione il 1 luglio 2003. Ciò significa che ogni anno quasi 5.000 soci decidono di non appartenere più al Lions.

Perché così tanti: dove abbiamo sbagliato?

Non nascondiamolo: è un momento difficile. Le difficoltà economiche unite alla mancanza di certezze per il nostro futuro ci obbliga ogni giorno a fare delle scelte, che spesso implicano cambiamenti nella nostra vita. Essere Lions non può e non deve diventare un lusso per pochi. Non siamo un élite come qualcuno spesso ama definirsi. Siamo i leader mondiali tra le organizzazioni non governative per i servizi umanitari ma se vogliamo continuare ad esserlo dobbiamo dare alle persone la possibilità di restare con noi. Questo significa ridurre le quote, tagliare i costi inutili e dare ogni giorno un senso a quello che facciamo.

Dobbiamo avere il coraggio di essere più concreti, realizzando programmi condivisi e partecipati, con obiettivi chiari ma soprattutto possibili. Ma non è sufficiente: serve sobrietà, autorevolezza e rispetto.

Non basta dire di volere cambiare: dobbiamo trasformare le parole in fatti e dedicarci pienamente ai services, che non



dimentichiamoci sono nel nostro mondo lionistico il motivo per il quale esistiamo.

L'orgoglio si rafforza centrando obiettivi, che danno ad ognuno lo stimolo a dedicarsi alla nostra associazione. Nell'ultimo periodo è calato il numero di ingressi di nuovi soci, segno forse di una perdita di interesse nei nostri confronti. E' necessario diventare più attrattivi e rivolgerci al mondo associazionistico in modo programmatico ed organizzato verso una continuità rispettosa sì delle tradizioni, ma anche aperta al cambiamento.

Il Consiglio dei Governatori ha deciso un piano volto all'ottimizzazione delle risorse attraverso una forte innovazione e una razionalizzazione delle varie attività. L'unità e la forte determinazione di questo Consiglio è sicuramente una garanzia per il raggiungimento dei risultati auspicati e sono certo che al termine del nostro incarico consegneremo ai Lions italiani un Multidistretto più forte e unito.

Il nostro impegno primario deve essere convincere i nostri soci dell'importanza del-



la nostra attività e che questa oggi più che in passato è indispensabile per colmare le crescenti richieste di una parte della società che lo stato non è in grado di aiutare.

Non dobbiamo però dimenticarci dei paesi in via di sviluppo, che talvolta riescono a sopravvivere solo grazie agli aiuti.

Come Consiglio dei Governatori realizzeremo in Italia una grande campagna in collaborazione con la LCIF, che attragga i soci e spinga ognuno di noi a impegnarsi. Questa sfida ha un nome e si chiama "Morbilli", un malattia che nel mondo causa ogni giorno la morte di 300 bambini. Il sogno di noi Lions è debellarla entro l'anno del nostro centenario, ovvero in tre anni. Vi chiedo di trasformare questo sogno in realtà, aiutando la nostra Fondazione Internazionale a raggiungere questo obiettivo. Grazie al nostro impegno siamo riusciti in due anni a ridurre la mortalità del 25%. Non basta! L'obiettivo adesso è ridurla del 100% e se ci impegniamo tutti possiamo e dobbiamo farcela.

Cambiamo la nostra prospettiva: vediamo il lionismo come una piattaforma a disposizione di tutti per dedicarsi alle persone meno fortunate, per aiutare chi è in difficoltà. Abbattiamo i muri che ci dividono dalla gente e stiamo in mezzo alle persone per ascoltare le loro esigenze.

Meno beneficenza e più volontariato: essere Lions non significa aprire il proprio portafoglio, portare un distintivo e partecipare a qualche cena. Essere Lions è uno stile di vita, un impegno da rinnovare ogni giorno attraverso la nostra partecipazione attiva.

Nel 2015, a partire da maggio, avremo la possibilità di presentarci all'Expo. Attraverso un accordo con il comitato organizzatore avremo uno spazio a nostra disposizione per tutta la durata della manifestazione. Il 6 giugno 2015 ci sarà un Lions Day all'interno dei Padiglioni Expo: è un impegno economico importante, ma i Lions dovevano essere accanto alle più importanti associazioni di volontariato mondiali. E' una grande vetrina a nostra disposizione e per questo Vi chiederemo un aiuto. Le 26 settimane, che rappresentano la durata di Expo 2015, saranno suddivise tra i vari distretti italiani, che dovranno organizzarsi per garantire una presenza costante dei soci in ogni giornata. E' una grande possibilità che ci viene offerta per presentarci a un pubblico composto da milioni di visitatori. Questo però richiede un forte impegno da parte di tutti noi per garantire una presenza costante nel corso della durata di questa manifestazione: senza di Voi, senza il Vostro aiuto non potremo raggiungere i risultati auspicati.

Approfitto di questo momento per rin-

graziare tutti i Lions presenti che hanno accettato un incarico. E' sicuramente un impegno, ma vedrete che sarete ripagati da grandissime soddisfazioni. Si tratta di un service personale che dovete affrontare con il desiderio di mettere voi stessi a servizio del Lionismo: siamo tutti a disposizione dei club e dei soci, non il contrario.

La Vostra dote maggiore dovrà essere l'autorevolezza e questa si crea soprattutto grazie a un forte rispetto dei ruoli e delle persone. Il rispetto dell'Etica Lionistica deve essere fondamentale in ogni nostra attività. Il rispetto per le persone, per le autorità e le decisioni è fondamentale: chi non capisce che questo codice etico va sempre rispet-

tato, non può far parte della nostra associazione.

L'augurio più grande va al Vostro Governatore. Caro Nicola, quest'anno sarà per te una grande avventura: vincerai molte sfide, qualcuna la perderai, ma sono certo potrai contare sempre su molti amici e sulla tua passione.

Ti auguro di volare alto sopra un anno ricco di entusiasmo e soddisfazioni, che possa ripagarti del tuo grande impegno personale. Decolla ed inseguì i tuoi sogni trasformandoli in realtà, perché i Lions non sono solo sognatori, ma persone concrete che grazie alla loro passione possono cambiare il mondo. Buon lavoro e grazie a tutti.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
Lions Clubs International
MD 108 Italy

Presidente del Consiglio dei Governatori
2014-2015

Michele Serafini

A tutti i Lions del Multidistretto 108
Loro indirizzi mail

Roma, 22 ottobre 2014

Oggetto: Emergenza alluvione

Cari Amici,

è stata approvata dal Consiglio dei Governatori l'apertura di un conto corrente intestato al Multidistretto 108 Italy, necessario per raccogliere le somme destinate a uno o più service da realizzare nelle aree colpite in Italia dalle alluvioni di inizio ottobre 2014. Il conto corrente è già operativo e ha la seguente intestazione e relative coordinate bancarie:

Lions Clubs International Multidistretto 108 Italy
IBAN: IT 30 E 02008 11600 000103426908
Unicredit Spa - Filiale 0965

Causale: "Emergenza alluvione ottobre 2014"

Con il contributo di tutti i Lions italiani potremo creare una consistente disponibilità economica, la cui destinazione sarà deliberata nel corso di uno dei prossimi Consigli dei Governatori. Daremo così una risposta forte ed unitaria del nostro Multidistretto al fine di portare a termine alcuni importanti obiettivi dei Lions italiani a favore delle popolazioni duramente colpite dalle recenti alluvioni.

Con i miei più cordiali saluti.

Michele Serafini
Presidente del Consiglio dei Governatori
Multidistretto 108 Italy

Segreteria Nazionale Multidistretto 108 Italy
Piazza Buenos Aires, 5 - 00198 Roma - Tel. 0642870778 - Fax 0642870786 - E-mail: segreteria.md@lions108.info

Sondaggio distrettuale: il lionismo italiano dopo quasi un secolo di storia

Il Lions Club International è un'associazione il cui scopo principale è valorizzare aspetti etici, morali, spirituali e sociali, capaci di fare opinione, di partecipare in modo fattivo e positivo al miglioramento della società, realizzando così il senso e lo scopo dell'acronimo che all'Associazione dà il nome: Libertà, Intelligenza, Sicurezza della Nazione.

Vorrei anzitutto ringraziare due amici, Lions del mio Club, per la collaborazione preziosa accordatami: mi riferisco all'Ing. Marco Orazi, esperto telematico, e al Dott. Maurizio Belardinelli per la pazienza con cui mi hanno seguito.

Naturalmente vi sarete domandati del perché di questa iniziativa, domanda più che legittima, alla quale voglio subito brevemente rispondere.

Per chi non mi conosce, sono un vecchio Lions (54 anni di appartenenza, governatore nel 1975/76),

preoccupato per la crisi che attualmente attraversa la società tutta, comprese le associazioni service come la nostra; crisi che sta provocando se non la perdita, almeno un grave indebolimento di quel patrimonio di valori etici e sociali propri di un Paese che si definisce civile. Le mie considerazioni e riflessioni in proposito, visto che la società di oggi è caratterizzata da liberalismo, relativismo, lassismo, individualismo, carrierismo e bullismo che hanno determinato anche vicende squallide, immorali ed avilenti, mi hanno spinto, incoraggiato da alcuni amici e nello spirito della nostra tradizione, a fare quanto in mio potere per rilanciare il Lionismo quale forza sociale, viva e valida in grado, per i suoi scopi e principi, e per la qualità dei soci, di limitare quei fenomeni negativi cercando di esaltare quei valori etici che emanano dallo stesso acronimo che dà il nome alla nostra Associazione (L.I.O.N.S. = libertà, intelligenza, sicurezza della nostra nazione, e che insieme al codice etico (siamo gli unici ad avere un codice di tal genere) è stato accettato dal lionismo italiano fin dal suo sorgere (1951). Ho pensato quindi di rivolgermi ai soci del nostro Distretto per domandare loro come vedono il lionismo e cosa li lascia perplessi o apprezzano nella vita dello stesso. Premesso quanto sopra, entro nel merito del sondaggio effettuato. Il Distretto 108 A allo stato attuale (anno sociale 2013-2014) comprende 3.509 soci di cui 2856 uomini e 653 donne (rispettivamente 81% e 19%). Il questionario è stato inviato a tutti i Presidenti di club (86, di cui 64 uomini, pari al 74% e 22 donne, pari al 26%) e ad un campione di 385 soci di cui 317 uomini e 68 donne (82 e 18% rispettivamente). Esso consisteva in 9 quesiti, abbastanza articolati e dettagliati, come voi stessi potrete giudicare nel corso della lettura della mia relazione. Dei questionari inviati ne sono stati restituiti dai Presidenti (in seguito P) 47 su 86, pari al 54% e dai Soci (in seguito S) 169 su 385, pari al 44%. Pur non essendo un esperto in scienze statistiche, ritengo di poter dire che il campione è ben rappresentativo del nostro distretto e così pure i risultati ottenuti (numero e qualità delle risposte) per cui ho motivo di ritenere valido il sondaggio.

Analizziamo ora i risultati ottenuti, tenendo presente che le risposte dei Presidenti hanno un valore ponderale particolarmente elevato, in quanto rispecchiano tutti o la maggioranza dei soci dei rispettivi 47 club. Per ogni quesito era possibile sottoscrivere più di una delle possibili risposte proposte.

1. Incominciamo quindi con il primo quesito: Come definire la nostra associazione

Come è ben evidenziato dal colore rosso, la risposta dominante (P. 64%. S. 66%) è Associazione Civica e di Servizio

Movimento di volontariato (P.28% - S.20%)

Movimento di opinione apolitico (P. 3% - S. 9%)

Altro non specificato (P. 5% - S.5%)

2. Secondo quesito: Come definire il Lionismo?

Anche qui è evidente la risposta dominante:

Promotore di una cultura etica in ogni settore delle attività umane (P. 51%, S.46%)

Forza sociale viva e valida in grado di fare opinione (P. 11%-S.16%)

Movimento di proposta e di iniziativa (P. 29% - S. 28%)

Coscienza critica della Società (P.8% - S. 6%)

Altri non specificati P. 1% - S. 4%)

3 Terzo quesito: Scopi dell'associazione.

Più variegato, come vedete, è il ventaglio delle risposte a tale quesito, con predominanza della solidarietà umana e sociale. (P. 33%. S. 31%); seguono:

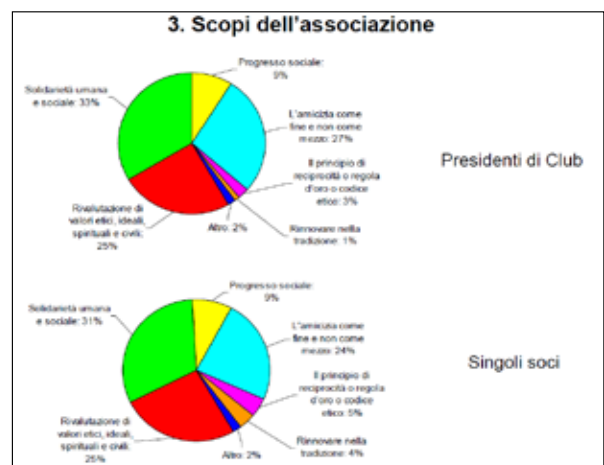
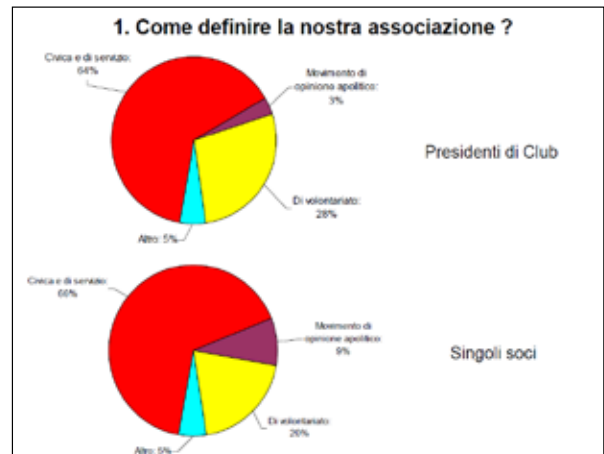
Amicizia come fine e non come mezzo (p. 27% S.24%),

Rivalutazione di valori etici, ideali, spirituali e civili (P. 25%, S. 25%).

Progresso sociale (P. 9% - S. 9%)

Principio di reciprocità (P. 3% - S. 5%)

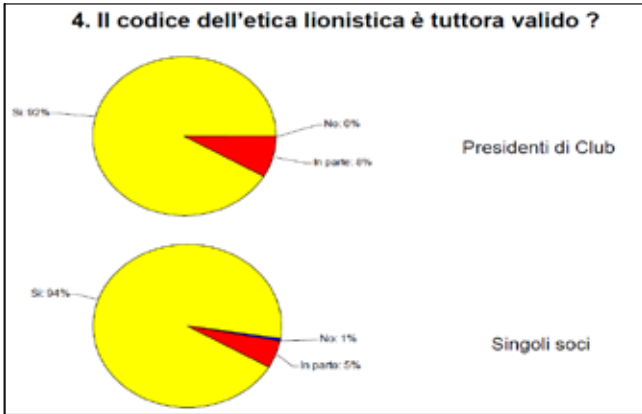
Rinnovare nella tradi-



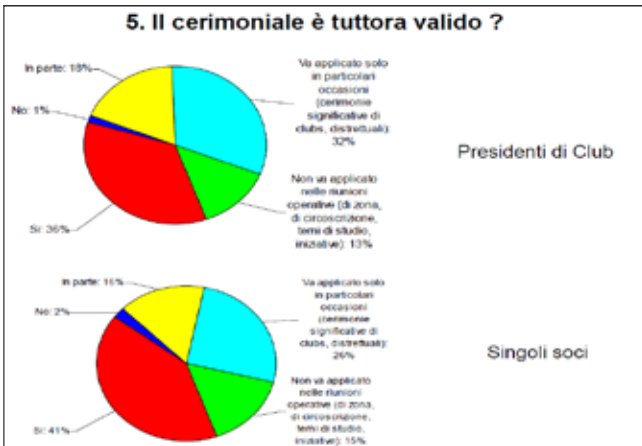
zione (P. 1%-S.4%)
 Altro non specificato (P.2-S.2%)
 Da quanto sopra possiamo

notare con soddisfazione che la maggioranza delle risposte è coerente con lo spirito e con i tre capisaldi del lionismo.

4. Quarto quesito: Il codice dell'etica lionistica è tuttora valido?
 Come secondo me era prevedibile ed auspicabile, la stragrande maggioranza dei P (92%) e S (94%) ha confermato la validità del codice con 202 voti favorevoli, 1 negativo da parte di un socio e 13 che lo ritengono valido solo in parte, di cui 4 P e 9 S.



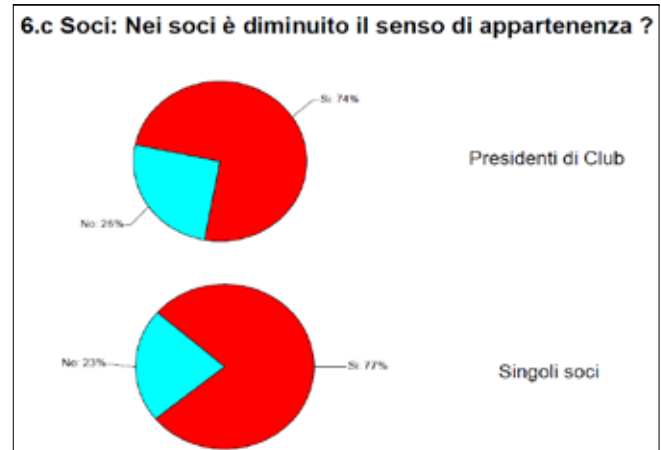
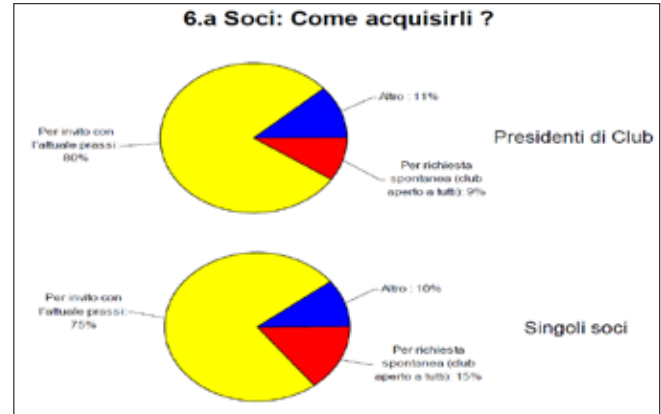
5. Quinto quesito: Il cerimoniale è tuttora valido?
 Debbo precisare subito che il 18% dei presidenti e il 16% dei soci hanno risposto al quesito che il cerimoniale è valido solo in parte senza però precisare quali siano le sue parti che a loro avviso andrebbero rimosse o modificate. La maggior parte del campione ha comunque confermato la totale validità del cerimoniale (P 36% S 41%) anche se (rispettivamente per il 32 e per il 26%) ha espresso qualche riserva sull'opportunità di applicarlo in ogni circostanza, riservandolo solo alle occasioni solenni e suggerendo ad esempio di soprassedere in occasione delle riunioni operative (P 13% - S 15%).



6. Sesto quesito: Soci - 6.a Quesito 6/a: Come acquisirli?
 A tale quesito il campione ha risposto confermando la validità della cooptazione (invito con l'attuale prassi: P 80%, S 75%). Il 9% dei presidenti e il 15% dei soci si è espresso per l'accettazione di richieste di adesione avanzate da chiunque (club aperto a tutti), mentre l'11% e il 10% rispettivamente dei presidenti e dei soci hanno indicato l'opzione "altro" senza però specificare come.

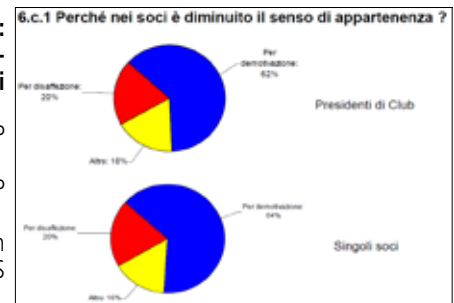
club. Per altri motivi non specificati, si sono espressi il 9% dei presidenti e l'11% dei soci.

6.c Quesito 6/c: Nei soci è diminuito il senso di appartenenza?
 Hanno risposto di no il 26% dei presidenti e il 23% dei soci; sì, rispettivamente, il 74 e il 77% dei soci.



6.b Quesito 6/b: Perché tanti soci se ne vanno dopo 1 o 2 anni?
 Da questo quesito sono emerse diverse risposte, secondo la maggioranza delle quali perché delusi dalla malintesa interpretazione delle finalità (P 31%, S 19%); mentre (P 20%, S 27%) perché delusi dai rapporti con gli altri soci. Il 15% P e 8% S ritengono che gli abbandoni siano dovuti all'onere eccessivo della quota associativa mentre (P 9%, S 7%) li attribuiscono alla delusione di non appartenere ad una associazione elitaria. Secondo P 6%, e S 7% coloro che lasciano sono delusi dalla scarsa applicazione del codice etico; mentre per (P 4%, S 2%) ritenevano il Lions un'associazione di puro volontariato. Infine, il 7% dei P e il 19% dei S attribuiscono gli abbandoni a delusione per le attività del

6.c.1 Quesito 6/c/1: Perché nei soci è diminuito il senso di appartenenza?
 Per demotivazione (P 62%, S 64%)
 Per disaffezione (P 20%, S 20%)
 Per altri motivi non specificati (P 18%, S 16%).

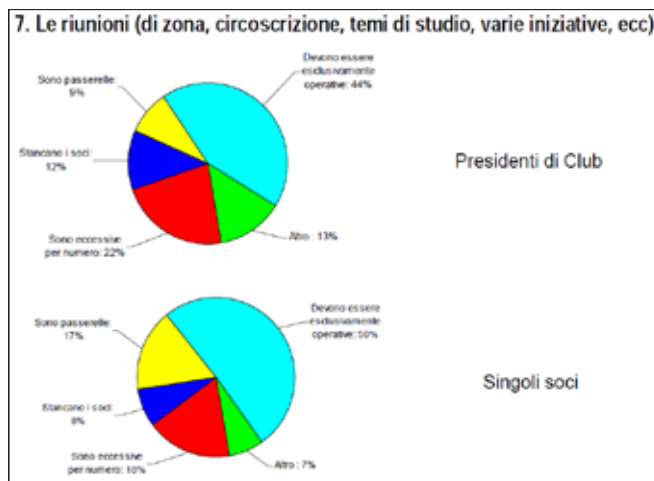


La demotivazione, che identifica il più serio fra i problemi messi in luce dal questionario, ritengo vada associata a quella malintesa interpretazione delle finalità che, come abbiamo visto, è ritenuta tra le cause primarie degli abbandoni. Si può forse riflettere, alla luce di questi dati, sull'opportunità di applicare criteri di selezione dei nuovi soci che siano più rigorosi; ed attenti, oltre che all'amicizia personale fra il candidato e il proponente (che resta un valido punto di partenza) ad una effettiva e fattiva condivisione degli scopi e dei principi del lionismo.

Anche la disaffezione induce a riflessioni non dissimili. È doloroso dover constatare che in alcuni soci non si è evidentemente formato o si è dissolto quel senso di appartenenza, quell'orgoglio, che dovrebbe animare ogni socio di ogni club Lions. E dobbiamo forse interrogarci sui possibili errori che hanno provocato una tale reazione in chi ha perso questo senso di appartenenza.

7. Settimo quesito: le riunioni (zona, circoscrizione, temi di studio ecc.)

Secondo le risposte che sono state date a questo quesito, le riunioni: Sono eccessive per numero (P. 22%, S 18%) Devono essere esclusivamente operative (P 44% e S 50%)



Sono mere passerelle (P 9%, S 17%) e stancano i soci (P 12%, S 8%) Altre considerazioni non specificate (P 13% S 7%).

Le prime due risposte meritano una riflessione, in quanto un eccesso di convocazioni può indurre stanchezza, noia e demotivazione, tanto quanto convocazioni dovute alla coesistenza delle diverse strutture distrettuale.

Permettetemi di richiamare la vostra attenzione anche su quel non marginale 9% dei presidenti e 17% dei soci che ritengono le riunioni delle semplici passerelle: sono forse tra coloro che presto potrebbero abbandonare per disaffezione, poiché o non hanno compreso o non sono stati messi in condizione di comprendere il senso e lo scopo delle riunioni. Per quanto riguarda quelli che si stancano, da un lato è forse opportuno richiamare quei soci e presidenti ad una maggiore disponibilità; dall'altro, anche, chi gestisce le riunioni ad una doverosa concisione e praticità.

8 Ottavo quesito: è possibile migliorare l'attuale situazione?

Sì (P 93% S 97%) No (P 7% S 3%)

Certamente è una nota nettamente positiva il fatto che la quasi totalità del campione ritenga la situazione migliorabile. Su questo argomento sarebbe interessante aprire una riflessione a livello di club, per individuare i modi utili a soddisfare l'aspettativa dei presidenti e dei soci che hanno manifestato questo ottimismo di fondo.

9. Il Nono e ultimo quesito richiedeva agli interessati di avanzare delle considerazioni personali, o a livello di club.

Sono pervenuti 66 commenti di Presidenti di club e 133 commenti di

soci, molto variegati e articolati, che non possono essere oggetto di indagine statistica ma che meritano tuttavia un approfondimento in quanto sottolineano aspetti di non marginale rilevanza nella vita dei club e nei rapporti dei soci fra di loro, con le strutture dell'associazione e con il mondo circostante. Il relativo materiale cercherò di esaminarli, ma è naturalmente a disposizione degli organi direttivi del Distretto per tutti gli studi e gli esami che si riterrà opportuno effettuare, e la cui esecuzione mi permetto di caldeggiare.

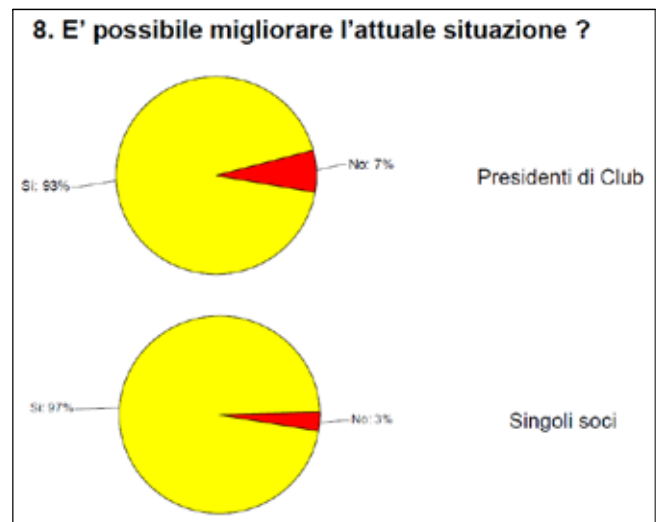
È per me motivo di soddisfazione riferirvi che molti tra coloro che hanno risposto ai questionari non si sono limitati, come già ho detto, ad apporre una o più crocette per individuare la risposta prescelta, ma hanno ritenuto di articolare e motivare con considerazioni personali le risposte che hanno dato. Ciò è segno di partecipazione intellettuale ed affettiva alla vita del club cui si appartiene e all'associazione nel suo insieme.

Mi hanno colpito in modo particolare alcune di queste notazioni: ad esempio, per quanto riguarda la definizione da dare al Lionismo (quesito N.2), un socio ha risposto che "avrebbe voluto rispondere con la seconda opzione (forza sociale viva e valida in grado di fare opinione), ma purtroppo il Lions non è ancora in grado di fare opinione".

Ciò deve indurci a riflettere in quanto forse il nostro impegno morale ed etico, pur considerevole, forse non è ancora tale da segnare in modo adeguato col marchio Lions la società nella quale ci muoviamo. Altra considerazione di un altro socio è che "l'esperienza lionistica è una delle più belle e gratificanti che un essere umano possa fare. Aiutiamo uomini e donne ad essere e rimanere Lions spiegando loro che cosa è il lionismo e coinvolgendoli costantemente nella progettualità". Concludendo, emerge chiaramente, dagli esiti del sondaggio che vi ho illustrato, che nella maggioranza dei presidenti e dei soci interessati è viva la considerazione che la nostra, in relazione agli scopi e all'etica lionistica, ed alla qualità dei soci dei suoi club, non è un'associazione di persone ma di club e non è un'associazione di volontariato nel senso comune del termine ma è un'associazione il cui scopo principale è valorizzare aspetti etici, morali, spirituali e sociali quali la solidarietà umana e sociale, il progresso sociale e l'amicizia, intesa nel suo significato più nobile, cioè come fine e non come mezzo.

Ciò è stato sempre il patrimonio del mondo civile che dobbiamo rivalutare a maggior ragione in questo momento, che di quei valori vede la svalutazione e l'avvilimento e che invece, ripeto, è necessario rinforzare, prima di tutto con l'esempio.

"Essere" Lions: questa è la vera ed intima essenza del partecipare ad un'associazione come la nostra. Sono convinto che se noi tutti sapremo vivere il lionismo con questo spirito, saremo anche capaci di fare opinione, di motivare i potenziali soci ai quali ci rivolgeremo, e di partecipare in modo fattivo e positivo al miglioramento della società, realizzando così il senso e lo scopo dell'acronimo che all'Associazione dà il nome: Libertà, Intelligenza, Sicurezza della Nazione.



Sintesi dell'intervento
a Birmingham
del PDG **Guglielmo Lancasteri**,
Presidente del Comitato
Organizzatore della Conferenza
dei Lions del Mediterraneo
"Pescara 2015".

....
Ho l'onore di appartenere al Lions Club "Pescara Host" - promotore della Conferenza - sodalizio con 61 anni di vita ed oltre 80 soci, dai 31 a 92 anni di età.

Il Consiglio dei Governatori del MD 108 Italy mi ha affidato l'incarico di presiedere il Comitato Organizzatore della XVIII Conferenza del Mediterraneo, evento che si svolgerà a Pescara dal 19 al 22 marzo prossimi grazie all'incessante lavoro di una nutrita e motivata squadra di Lions del nostro Distretto che ringrazio sin d'ora per la preziosa opera.

Pescara è una città di oltre 120.000 abitanti, si affaccia sul mare Adriatico, dista da Roma 200 km città con la quale è collegata grazie alla panoramica Autostrada dei Parchi che attraversa la catena appenninica.

Pescara è una città moderna e commerciale attraversata dall'omonimo fiume. Ha il porto turistico, un aeroporto ed una spiaggia lunga oltre 10 chilometri.

Proprio nel centro congressi del porto turistico avranno sede i lavori della Conferenza del Mediterraneo, mentre gli alberghi che ospiteranno i Lions sono ubicati nel centro cittadino.

Consegno a voi tutti il programma della manifestazione, sia in lingua inglese



Forum Europeo di Birmingham: il Board dell'Osservatorio del Mediterraneo prepara la "Conferenza Pescara 2015"

che francese, e vi invito a visitare il sito www.medconf2015.org e cliccare "like" sulla pagina Facebook "Mediterranean Lions Conference 2015" per restare costantemente informati sull'evento.

Tra pochi giorni sarà possibile prenotare i servizi congressuali sul sito web tramite un sistema sicuro di pagamento con carta di credito.

Sottolineo tre aspetti che ritengo particolarmente interessanti: abbiamo previsto delle quote di partecipazione convenienti; praticheremo un sensibile sconto sui servizi

per i Lions che prenoteranno entro il 31 dicembre 2014.

Organizzeremo delle navette tra l'Aeroporto Leonardo da Vinci di Roma e gli alberghi di Pescara.

Rivolgo un caldo invito ai Lions del Mediterraneo a partecipare alla Conferenza di Pescara per una serie di belle ragioni, tra cui:

- La Conferenza sarà un'occasione per incontrare il Presidente Internazionale Joe Preston e discutere con lui di Lions;
- Verranno affrontati temi di scottante attualità quale lo sviluppo economico del Mediterraneo e il futuro dei nostri giovani;
- Trascorreremo tre giorni nello spirito di amicizia e del Lionismo, condividendo esperienze con i soci del Mediterraneo;
- Si potrà visitare non solo una città di mare ma anche un territorio ricco di storia, tradizioni, cultura e artigianato, immerso in un paesaggio naturale tra il mare e la montagna, degustando la tradizionale cucina mediterranea e abruzzese;

Pescara è agevolmente raggiungibile da Milano (con voli Alitalia e Ryanair), da Londra Stansted, da Frankfurt Hann, Parigi Beauvais e Girona (con voli Ryanair). Dista due ore di autostrada dall'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino di Roma.

Grazie per l'attenzione e I'm looking forward to meeting you in Pescara!

Con affetto.



Perché andare a Pescara per la 18^a Conferenza del Mediterraneo?



Parteciperò con vivo piacere ed estremo interesse alla Conferenza Pescara 2015 per condividere con gioia una crescita culturale con i Lions provenienti dai 17 paesi che si affacciano sul Mediterraneo

Nicola Nacchia
Distretto 108 A



Il CC del MD 108 Italy Michele Serafini ha annunciato che a Pescara si svolgerà una seduta del Consiglio dei Governatori in occasione della Conferenza del Mediterraneo 2015.

Sarà un vero piacere ricevere i 17 governatori italiani!

Michele Serafini
Presidente del Consiglio dei Governatori



Il Lions Club "PESCARA HOST" aspetta tutti i Lions del Mediterraneo il 19 marzo 2015 per vivere insieme e in amicizia i valori del lionismo rinverdi dalla storia e dalla cultura mediterranea.

Sen. Andrea Pastore
Presidente del Lions Club Pescara Host e della Conferenza dei Lions del Mediterraneo "Pescara 2015)



Partecipare ad un incontro internazionale è un momento di grande aggregazione tra culture diverse, momento di riflessione e di crescita personale ed associativa, rafforzare l'orgoglio di appartenenza come ci chiede il nostro Presidente Internazionale Joe Preston.

Roberto Fresia
Direttore internazionale



La lunga traversata della Conferenza dei Lions del Mediterraneo, dalla decisione presa a Taormina nel 1985, ha toccato tutte le rive del nostro Mediterraneo ed ora approda di nuovo in Italia a Pescara al centro del Mare Adriatico estremo bacino nord-orientale che storicamente ha rappresentato una via fondamentale per la diffusione dei commerci e delle diverse culture. Pescara accoglierà nel 2015 – a distanza di venti anni dalla nascita di quello che è divenuto l'appuntamento annuale dei lions del Mediterraneo – la Conferenza che ha meritato l'inserimento ufficiale nel calendario degli eventi lionistici internazionali e rappresenta così lo strumento di collaborazione fra lions di tre continenti tutti discendenti della primigenia unicità mediterranea. Con legittimo orgoglio attendiamo gli amici provenienti da tutti i paesi con la certezza che ancora una volta sapremo tutti insieme nutrire la l'anima mediterranea del lionismo che qui trova la sua essenziale capacità di creare e stimolare uno spirito di compren-

sione fra tutti i popoli. Gli amici di Pescara hanno messo tutto il loro entusiasmo organizzando una Conferenza che sicuramente resterà nel ricordo di coloro che parteciperanno ed allora il nostro non è un benvenuto di circostanza ma un caloroso invito a non mancare a questo appuntamento.

PID Massimo Fabio
Segretario-Archivista Osservatorio della Solidarietà Mediterranea



Si offre ai Lions italiani (con spese di certo inferiori a quelle per altri eventi) di partecipare ad una manifestazione internazionale, incontrare gli officers della Associazione e discutere tematiche anche pratiche per aiutare i popoli nel bisogno dell'area mediterranea. CREDO QUESTO IL PUNTO.

Pino Grimaldi
Past Presidente internazionale



I Lions dell'Abruzzo, con puro spirito di amicizia, con la sua forza e la sua ospitalità, sapranno pensare le motivazioni di dialogo tra i popoli del Mediterraneo per creare un mondo migliore.

PDG Enrico Corsi
Presidente Fondazione Lions della Solidarietà Distretto 108 A



Welcome to Pescara!

Ti aspettiamo nella nostra bella città adriatica dal 19 al 22 marzo 2015 in occasione della prossima Conferenza dei Lions del Mediterraneo. Seguici su Facebook e sul sito web per rimanere sempre informato.

I'm looking forward to meeting you!

PDG Guglielmo Lancasteri
Presidente del Comitato Organizzatore



Aron Bengio invita il Principe Alberto di Monaco

Ogni conferenza del Mediterraneo ha il suo fascino. Dopo Tangeri ci voleva una sede capace di unire tradizioni e nuovi orizzonti. Pescara ha organizzato nel 2009 i Giochi del Mediterraneo, dunque possiede grande esperienza nell'accoglienza e nell'organizzazione. I Lions di Pescara sapranno dare agli amici del Mediterraneo quanto essi si aspettano come cordialità, simpatia, cultura, turismo ed allo stesso tempo stimoli per un lionismo sempre più attivo e presente nelle comunità.

PDG Aron Bengio
Coordinatore dell'Osservatorio dei Lions del Mediterraneo alla Conferenza del Mediterraneo di Pescara



La Conferenza del Mediterraneo di Pescara è una occasione da non perdere, perché facendo tesoro del suo orgoglioso passato, tenderà a realizzare una nuova elaborazione culturale all'altezza dei tempi presenti nel Mediterraneo.

La Conferenza del Mediterraneo di Pescara è una occasione da non perdere, perché facendo tesoro del suo orgoglioso passato, tenderà a realizzare una nuova elaborazione culturale all'altezza dei tempi presenti nel Mediterraneo

PID Ermanno Bocchini



Stiamo attraversando un momento difficile in cui la povertà sta aumentando ed emergono molte conflittualità, ed è proprio in questi momenti che i nostri valori debbano scendere in campo. La Conferenza del Mediterraneo è una significativa opportunità per dimostrare come i Lions sanno affrontare le difficoltà e sappiano offrire il proprio contributo per consolidare i rapporti di amicizia tra tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

La città di Pescara rappresenta per la sua vivacità e per la sua tradizione culturale il luogo ideale per confrontarci ed indicare i percorsi migliori per affermare i nostri valori e dare concretezza ai nostri obiettivi. Arrivederci a Pescara.

Gabriele Sabatosanti
Direttore Internazionale Eletto



Pescara 2015. Popoli fratelli che si confrontano sul futuro del Mediterraneo.

Non possiamo mancare.

Franco Sami
Primo Vice Governatore Distretto 108 A



La prima Conferenza dei Lions del Mediterraneo ha avuto luogo il 9,10 e 11 maggio 1986 a Giardini Naxos in Sicilia.

Dal 1986 al 1996, la Conferenza non ha mai lasciato l'Italia; mentre fuori dai confini nazionali è stata realizzata, per la prima volta, a Beirut il 26 e 27 aprile 1987 e poi alternativamente in varie nazioni, del bacino mediterraneo, sia Europee che del Nord Africa ultima delle quali quest'anno in Marocco a Tangeri. La manifestazione ha assunto nel tempo notevoli dimensioni e importanza per l'attualità dei temi trattati e per la sempre maggior partecipazione dei paesi iscritti. La 18ª edizione della Conferenza si terrà a Pescara dal 19 al 22 marzo del 2015 e dico con soddisfazione Pescara in quanto la nostra splendida perla dell'Adriatico, città di Aterno, porta degli Abruzzi e confini del regno, diverrà fulcro del Lionismo mediterraneo e di quello mondiale con la partecipazione del Presidente Internazionale Joe Preston. Recarsi a Pescara vuol dire prendere parte, contribuire, accrescere e sviluppare argomenti legati da un unico filo rosso basato sui valori universali della comprensione fra i popoli e dell'amicizia. Al tempo stesso condividere, alimentare, il concetto dell'identità di transizione volto al fine di sensibilizzare sempre più l'integrazione, l'inclusione, l'intercultura mediterranea, in una continua evoluzione di nuovo umanesimo, dove siamo tutti animati a divenire creatori di ponti ideali in nome della libertà e dignità dell'uomo.

Marcello Dassori
Secondo Vice Governatore Distretto 108 A





Poter appoggiare i Lions nell'organizzazione della Conferenza del Mediterraneo è per noi Leo una grandissima e bellissima opportunità... Stare a contatto con persone provenienti da realtà diverse, poter prendere spunti, poter condividere emozioni e Service e Collaborare per buttare le basi di un'azione volta a migliorare le condizioni di vita delle persone dei Paesi che ci circondano... Tutto questo può essere racchiuso in Leadership Experience Opportunity... #Proud to be Leo&Lions#

Alessia Ponti
Presidente Distretto Leo 108 A



Nel mese Marzo del 2015 La Conferenza Mediterranea si terrà in Pescara, in una delle città bellissime d'Italia. Ci troveremo con amici Lions, discuteremo i nostri problemi in comune, condivideremo le nostre esperienze, approfondiremo amicizie, conosceremo nuovi amici, ci divertiremo e cercheremo di servire insieme. Ecco perché non vedo l'ora di partecipare alla Conferenza Mediterranea. Un saluto affettuoso a tutti amici d'Italia. Uno speciale saluto agli amici di Pescara.

Latife Bastug
PDG Distretto 118 E Istanbul Turchia



Andrò a Pescara, perché da bambino sognavo il mare e quel mare è il Mediterraneo.

Filippo Fabrizi
Direttore resp. della Rivista Lions Insieme



Forse non è un caso che la Conferenza del Mediterraneo dei Lions sia stata ideata, ed organizzata nei primi anni, in Italia...

Come possono non tornare alla memoria i percorsi navali nel "Mare Nostrum" che in questa area hanno promosso e consolidato rapporti di feconda collaborazione commerciale, ma anche di civiltà?

Con i popoli insediati lungo le sue coste si è creato infatti un ponte tra culture diverse che ne ha consentito la crescita e lo sviluppo. In un clima sociale tempestoso, con focolai di aspri conflitti, i Lions proseguono un continuativo e proficuo cammino sotto l'egida di ideali quali l'amicizia, la pacifica convivenza, il rispetto della diversità, la pace, la solidarietà, organizzando quello che è divenuto un Incontro Ufficiale del LCI, giunto quest'anno alla sua 18ª edizione.

È proprio questo difficile clima sociale che richiede oggi un crescente impegno affinché la libera circolazione di idee e di ideali sia il volano per il superamento delle difficoltà che ostacolano un sano progresso.

Con orgoglio parteciperò a quello che sarà il primo di tre importanti appuntamenti che vedranno l'Italia protagonista sul palcoscenico internazionale quali l'EXPO 2015 e la Convention Internazionale di Milano del 2018, appuntamento che si svolgerà nella bella città di Pescara, sede del sesto Club italiano, il più antico del mio Distretto, il 108-A ITALY, un Distretto interamente affacciato, per la sua ampia estensione, sul mare Adriatico.

Arrivederci dunque a Pescara, quest'anno città-simbolo dell'integrazione e dell'importanza della bellezza, dove bellezza è sinonimo di un mondo più pacifico, più umano, più solidale.

Giulietta Bascioni Brattini
PDG Distretto 108 A
Direttore della Rivista Lions Insieme



Perché da sempre il Mediterraneo lega i territori (e i popoli) che su di esso si affacciano! È il mare su cui le molteplici culture hanno viaggiato e si sono sempre incontrate e vicendevolmente contaminate.

L'incontro di Pescara, nel quadro dei valori lionistici di solidarietà e fratellanza, si pone nel solco di una lunga e gloriosa tradizione di incontro e di reciproco arricchimento fra donne e uomini che si "ri-conoscono" al di fuori e al di sopra dei confini statali sorti solo negli ultimi secoli!

Patrizia Politi
Presidente della V Circoscrizione
Distretto 108 A



Voglia di relazionarsi con realtà diverse dalla nostra. Voglia di trovare nuove amicizie e nuove opportunità tra tutti i popoli che si affacciano sul Mediterraneo. Cogliere l'opportunità di partecipare alla Conferenza del Mediterraneo organizzata nel nostro Distretto. Sono solo alcuni dei tanti motivi che spingeranno i Soci della 6ª Circoscrizione a partecipare con entusiasmo all'appuntamento del prossimo anno.

Tommaso Dragani
Presidente della 6ª Circoscrizione
Distretto 108 A





In un momento storico che vede il bacino del Mediterraneo attraversato da alcune delle più acute situazioni di tensione politica che sovente traggono origine dalle condizioni di ritardato sviluppo economico-sociale di vasti settori della popolazione ovvero da irrisolti conflitti etnici e religiosi, la Conferenza dei Lions dei Paesi del Mediterraneo, prossima a festeggiare la sua XVIII edizione, rappresenta la sede ideale in cui riscoprire l'attualità del grande messaggio lionistico, come patrimonio di valori da trasmettere alle nuove generazioni.

Potendo contare su una sede ideale di confronto e dibattito delle più importanti ed attuali tematiche, incentrate sull'irrinunciabile principio dell'equilibrato ed armonico sviluppo di tutti i Paesi di una delle aree geopolitiche più importanti del mondo, l'asise di Pescara del marzo 2015 rappresenterà certamente una tappa fondamentale della storia quasi ventennale della Conferenza che ci accingiamo ad onorare".

Luciano Mauriello
Past President del LC Pescara Host



Deservatorio della Solidarietà Mediterranea - Mediterranean Solidarity Observatory - Observatoire de la Solidarité Méditerranéenne

18a CONFERENZA DEL MEDITERRANEO

Pescara (Italia) 19 – 22 Marzo 2015

PROGRAMMA PROVVISORIO

Giovedì 19 marzo	11:00 - 18:30	Accoglienza dei partecipanti
	19:00	Cocktail di benvenuto – Dress code: Informal

Venerdì 20 marzo	9:00	Registrazione dei partecipanti
	9:30	Cerimonia di apertura
	10:30	Lectio magistralis
	11:00	Prima Sessione: "Le Biotecnologie per lo sviluppo del Mediterraneo"
	13:00	Pranzo
	15:00 - 17:30	Osservatorio della Solidarietà del Mediterraneo "Progetti e azioni comuni"
	21:00	Convivio del Mediterraneo Dress code: Business Quota di partecipazione € 65,00 (€ 55,00 entro il 31.12.2014)

Sabato 21 marzo	9:00	Registrazione dei partecipanti
	9:30	Seconda Sessione: "L'avvenire dei giovani nel Mediterraneo"
	12:00	Concorso e Presentazione del Manifesto di Pescara
	13:00	Pranzo
	15:00	Sessione Lions con il Presidente Internazionale
	16:30	Cerimonia di chiusura
	17:30	Fine dei lavori e passaggio della bandiera
	21:00	Cena di Gala in onore del Presidente Internazionale Dress code: Black tie Quota di partecipazione € 85,00 (€ 75,00 entro il 31.12.2014)

Domenica 22 marzo		Partenze

Altre quote: in corso di definizione

Sito web : www.medconf2015.org

Bike for Africa

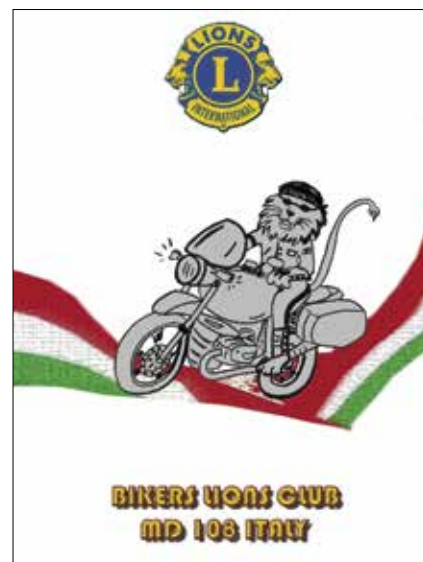
I Bikers Lions Club MD 108 Italy si muove a due ruote anche nella solidarietà e per far questo partecipa insieme al Marco Polo Team ed all'Associazione Medici con l'Africa Cuamm al progetto Bike For Africa.

In Uganda nel Distretto di Oyam che conta una popolazione di circa 400 mila persone, esiste un unico ospedale in mezzo a distese di terra rossa. Per raggiungerlo una donna è costretta a camminare a lungo; se è fortunata, percorrerà decine di chilometri su un carretto o una bicicletta, oppure dividerà le spese del viaggio con altre 3, 4 persone a bordo di un boda-boda, come qui vengono chiamati i mototaxi. Presente in Uganda dal 1958, Medici con l'Africa Cuamm lavora in sinergia con le comunità locali affinché l'accesso ai servizi sanitari sia

garantito a tutti, anche a coloro che vivono nelle aree più remote del paese e in particolare alle donne e ai bambini.

Il Bikers Lions Club partecipa al progetto con l'acquisto e l'attrezzatura di 2 motoambulanze, gli unici mezzi che possono raggiungere agevolmente i villaggi più isolati per dare assistenza alle donne partorienti, trasportandole alla prima struttura sanitaria attrezzata ed il Marco Polo Team di cui fanno parte anche soci del Bikers Lions Club MD 108 Italy, raggiungerà in moto il nord dell'Uganda, dove insieme alle autorità distrettuali fornirà supporto logistico e adeguata formazione al personale incaricato di guidare i mezzi lungo le difficili piste ugandesi.

www.bikerslionsclub.it



Regata di Cattolica 21 settembre 2014

Domenica 21 settembre 2014. Cattolica. È una mattina molto chiara di una luminosità tagliente. Lo scenario è di rilassante bellezza; i colori tenui rosa, azzurro indaco fanno ben sperare. I temporali, le nubi, le previsioni pessimistiche dei giorni precedenti svaniscono in breve e lasciano spazio alla gioia, all'euforia, alla soddisfazione nei cuori di coloro che hanno la responsabilità della Regata Velica di Cattolica.

Da mesi il Comitato organizzatore formato da Lions Clubs dei Distretti Tb e A, dal Circolo Nautico Cattolica, Dalla Fondazione G. Marconi, lavorava alacremente con l'obiettivo di ottimizzare ogni particolare onde rendere perfetta la manifestazione per i regatanti e piacevole la giornata per amici e parenti al seguito, per i cittadini.

Ma nulla poteva fare per garantire il giusto vento, il sole, elementi determinanti allo scopo. Il dio Eolo è stato però benigno e Giove Pluvio tacitato dal Sole.

Arrivano leggere le barche, gli equipaggi attenti si preparano al briefing, il piazzale della darsena lentamente si riempie di "sosteni-

tori" Lions e non, di questa manifestazione giunta alla VI edizione nella quale sarà assegnato il Trofeo Lions G. Marconi.

La Regata ha lo scopo di unire allo spirito competitivo il rafforzamento dei vincoli di amicizia e solidarietà propri del LCI, divulgandone ad un tempo Scopi e Principi che si basano in primis sull'essere solidali con il prossimo e nel prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale, morale della comunità.

Il Presidente del Comitato MD PDG Ezio Angelini ha presentato il service fine della manifestazione, condiviso dai 32 Clubs Lions organizzatori che consisterà nell'acquisto di arredi nel costruendo Centro di prima accoglienza "Casa Tabanelli" di Pesaro, voluta dai Lions del Distretto A, il cui plastico è stato esposto tutto il giorno sul molo.

Va detto che su 42 barche iscritte 11 avevano l'equipaggio formato tutto o in parte da Lions, cosa che permetteva all'imbarcazione di issare la bandiera con il logo associativo.

Piace inoltre sottolineare che "Aurora" del Gruppo Vela "UomoA-mare" di "A.M.A. la

vita", sponsorizzata dal L.C. Ravenna Host, è stata portata da ragazzi e ragazze diversamente abili, ed è risultata vincitrice nella propria classe.

Che emozione vedere Francesca felice stringere la coppa! La sua gioia è la nostra e fa svanire ogni passata amarezza!

Nel rispetto della tradizione il Sindaco della città Piero Cecchini ha condiviso la soddisfazione di tutti consegnando il Trofeo Città di Cattolica.

Il PDG Ezio Angelini, Giulio Magi, coordinatore della Regata per il Tb, il PDG Anna Ardizzoni, componente del Comitato MD, Felice Prioli, Presidente del CNC hanno premiato i vincitori delle varie classi veliche.

I DG dei due Distretti Enrico Malucelli per il Tb e Nicola Nacchia per l'A hanno consegnato il Trofeo Lions G. Marconi all'equipaggio dell'imbarcazione "Orange" a bordo della quale c'era Massimo Mariani Lions del Castiglione dei Pepoli ed il Premio Speciale Lions all'equipaggio, formato dai LEO del Club di Pesaro con l'imbarcazione Trenta63 Team Orzelli. A questi giovani è andato pure il Premio Speciale della Fondazione G. Marconi consegnato dal Presidente Prof. Gabriele Falcisecca. In precedenza i Governatori si erano intrattenuti con viva cordialità con i tanti soci, con i responsabili dell'informazione, ed hanno potuto osservare da vicino la Regata salendo sulla barca a motore "Al murè III" di Tullio Badioli. Entrambi si sono detti felici di aver partecipato e di aver constatato con meraviglia e gioia la grande visibilità che i Lions hanno offerto. Piace ricordare che la partecipazione è stata valutata, considerando regatanti e visitatori, intorno alle 500 presenze!

La principessa Elettra Marconi, figlia del grande Scienziato, non ha smentito la sua passione per la vela, accettando di salire sulla barca di Felice Prioli Presidente de CNC, che gareggiava.

Hanno preso parte alla competizione Lions del Tb appartenenti ai Clubs: Castiglione de Pepoli, Bologna Colli Augusto Murri, Colorno la Reggia, Bologna San Lazzaro, San Giovanni in Persiceto.

I Lions partecipanti del Distretto A appartenevano ai Clubs: Ravenna Dante Alighieri, Ravenna Host, Rimini Riccione Host, Sant'Arcangelo, Valle del Conca di Morciano di Romagna, Leo Pesaro.

Per tutta la giornata si è respirata un'aria di serenità, di gioiosa armonia, tutti erano davvero sulla "stessa lunghezza d'onda".

Amici di vecchia data si sono riabbracciati grazie a questo tradizionale appuntamento; altri hanno gettato le basi di comuni future iniziative in quello che, senza ombra di smentita, può definirsi essere stato un vero e proprio Lions Day.



Un pozzo per due Onlus: Mk e Acqua per la vita insieme per il Burkina

I pozzi per dare acqua ai villaggi non sono certo una novità per Mk Onlus e per "Acqua per la vita", le Onlus dei Lions impegnate sul fronte umanitario.

Nuovo è invece l'esperimento di provare a realizzare insieme, nel 2015, un intervento presso una scuola primaria dove, oltre al pozzo utile ai ragazzi ed al villaggio, sia anche previsto un programma di formazione con le mamme per realizzare un orto didattico, oltre ad un sostegno all'alfabetizzazione per i figli delle famiglie più bisognose.

Nel Distretto 108 A si sta quindi avviando il primo progetto congiunto che vede partner gli amici Lions di "Acqua per la vita" e MK Onlus: mentre "Acqua per la vita" provvederà alla costruzione di un pozzo di acqua potabile per una scuola primaria che ha 480 ragazzi dai 6 ai 12 anni, Mk darà vita al percorso di sostegno scolastico per i bambini delle famiglie particolarmente povere, investendo anche sulla formazione preventiva per la salute e l'igiene personale dei ragazzi e realizzando un orto didattico di formazione professionale per le donne del villaggio adiacente.

È quindi la prima volta che le due associazioni Lions si impegnano fianco a fianco nella raccolta fondi e nell'implementazione del progetto: servono dodicimila euro per migliorare le condizioni di vita di oltre tremila persone. Per questo i volontari delle due onlus invitano ogni Club a destinare fondi, direttamente o realizzando un evento benefico, a questo innovativo progetto, per cui è già attivo il conto corrente, presso la Bcc ravennate e imolese, con Iban IT94 Q085 4223 7000 0000 0146 663, intestato a "Io vado in Burkina Faso.. e tu?".

“San Marino 1944: i centomila rifugiati”. Intermeeting tra L.C. San Marino UNDISTRICTED e L.C. Rimini-Riccione Host

di **Conrad Mularoni**

Nella giornata di domenica 28 settembre 2014 u.s. si è svolto, nella Repubblica di San Marino, un Intermeeting tra il Lions Club San Marino UNDISTRICTED e il Lions Club Rimini – Riccione Host. L'occasione è stata la celebrazione del 70° Anniversario del passaggio del fronte della II° Guerra Mondiale, avvenuto nel settembre 1944 e preceduto dal bombardamento sulla Città di San Marino, da parte degli aerei delle forze alleate, il 26 giugno 1944.

La giornata è iniziata alle ore 10,00 con il ritrovo dei numerosi partecipanti, soci lions, familiari ed amici, presso il parcheggio della Funivia di Borgo Maggiore. Qui il Gen. Prof. Rosolino Martelli, prima di prendere il trenino bianco – azzurro (non più quello originario ma, purtroppo, gommato, che ha percorso le gallerie della ex Ferrovia Rimini – San Marino di “Borgo” e di “Montalbo”), ha rivissuto i suoi ricordi di bambino sia dell’inafasto e tragico giorno del bombardamento, sia di sfollato nella galleria “Santa Maria” (la più lunga) di Valdragone. San Marino nel 1944, all’interno delle n. 17 gallerie della Ferrovia, ospitò e diede sostentamento a ben centomila rifugiati italiani del circondario.

Successivamente i partecipanti all’evento lionistico, circa un centinaio di persone, ha percorso a piedi la galleria del Montale, lunga 800 m., per arrivare sul Piazzale ex Stazione.

Di qui la comitiva si è diretta al Museo dell’Emigrante dove ad attenderla c’era il direttore Dott.ssa Patrizia di Luca e il Prof. Angelo Turchini, curatore e guida della mostra fotografica “Centomila Fratelli”. La mostra consiste nella documentazione fotografica dei ruderi degli edifici lasciati dal bombardamento e sulle testimonianze delle condizioni di vita dei rifugiati prodotta dal compianto Gen. Giorgio Zani, a quei tempi Ufficiale della Milizia Confinaria di San Marino e grande appassionato di fotografia e da Luigi Severi, fotografo riminese sfollato a San Marino.

Infine, presso la Terrazza del Titano, il dott. Daniele Cesaretti, medico, grande studioso di storia recente e socio lion sammarinese, ha ripercorso gli episodi bellici più significativi della cosiddetta “Linea Gotica”, in particolare della “Linea Gialla” tra Rimini



e San Marino, che hanno visto contrapposti l’esercito tedesco alle Forze Britanniche di Sua Maestà. Tra le operazioni militari ricordate nell’intervento del Dott. Cesaretti, merita particolare rilievo la battaglia di Monte Pulito, nel Castello di Faetano, dove si distinsero le truppe nepalesi Gurkha con atti valorosi che valsero la “Victoria Cross”, massima onorificenza militare britannica, alla memoria del soldato Sher Bahadur Thapa.

All’Intermeeting, organizzato dal Consiglio Direttivo del Lions Club San Marino UNDISTRICTED, erano presenti il Presidente

ospitante Alessandro Barulli e il Presidente del Lions Club Rimini – Riccione Host Fabio Maioli. Inoltre, erano presenti come invitati, il Presidente del Lions Club Rimini Malatesta Nevio Annarella e il Sindaco di Tavoleto Nello Gresta che, non più tardi di due settimane fa, ha ospitato in una analoga rievocazione, i Colonnelli inglesi Robert Couldrey e Martin Brooks del Reggimento Royal Gurka Rifles.

La bella giornata rievocativa si è conclusa con lo scambio dei rispettivi guidoncini lionistici.



Questo Service è uno dei più belli e di beneficio immediato. Fra cane e non vedente si crea un rapporto di affetto che nemmeno un familiare riesce a dare proprio perché i non vedenti sentono di non essere indipendenti, mentre col cane vivono in simbiosi, una vita è legata all'altra, come fosse tutt'una. Per descrivere ciò che un non vedente prova, vivendo con un cane guida, riporto la testimonianza di una non vedente: "Con il bastone mi sentivo sola in mezzo a tanti, con il mio cane mi sento sempre in mezzo a tutti". E questo è immediato, subito dopo la consegna del cane.

Il Centro Cani Guida di Limbiate consegna circa 50 cani all'anno, ma... i non vedenti in attesa, attualmente sono 133. Alla luce di questo alto numero di non vedenti, il nostro Distretto, sempre fra i più attivi in Italia, rafforzerà l'impegno in modo da cercare di diminuire i non vedenti in attesa di dare "due occhi a chi non vede"... come viene denominato il Service.

Si comincia da qui, Festa delle Ciliegie 2014 in cui il Lions Club Ravenna Romagna Padusa dona il suo 9° cane guida consecutivo. Era presente tutto il Distretto, Governatore in testa, il Presidente del Centro di Limbiate, Giovanni Fossati, amici Romagnoli, Marchigiani, Abruzzesi e Molisani, tutti a testimoniare per il Service più concreto, "Dare due occhi a chi non vede".

Siccome il far del bene è contagioso, specialmente se lo si condivide, gli Officers An-

drea Bandini, Paolo Del Bello, Amina Murani Mattozzi, Claudio Cristalli, Saverio Messina, Giandomenico Bassi insieme al sottoscritto, si sono messi subito in moto, non aspettando la "riapertura" di settembre.

I Clubs Ravenna Romagna Padusa (e sarà il 10° consecutivo), Ravenna Bisanzio, Montesilvano doneranno un cane guida per proprio conto poi ci saranno le donazioni di gruppo, al momento la I Circostrizione Zona B, la III Circostrizione, la V e VI Circostrizione, ma anche in altre Zone/Circostrizioni si stanno creando situazioni favorevoli. Le iniziative di raccolta fondi sono partite da settembre e stanno proseguendo, a Rocca di Cambio (V e VI Circostrizione), a Chieti (entrambi i club), Ortona, Matelica, Santarcangelo, nei comuni del Rubicone, a cui seguiranno molte altre.

La Fondazione del Distretto 108 A ha messo a disposizione un conto corrente, chiamato "Cani Guida Distretto 108 A" in cui devono essere versati i fondi raccolti da donazioni o iniziative come quelle mostrate nelle foto. Quando la Zona o la Circostrizione avrà raggiunto la cifra necessaria per un cane guida, la Fondazione stessa girerà la somma al Centro di Limbiate.

Un'altra iniziativa di raccolta fondi, messa a punto grazie alla disponibilità del Produttore Nicola Jasci, VicePresidente del Vasto New Century, è quella di poter acquistare dai Club o anche dai singoli Soci, del vino Montepulciano d'Abruzzo D.O.C. etichettato col logo del Centro Cani Guida di Limbiate e i cui proventi saranno destinati al Service.

Qui a fianco lo spettacolo "Shakespeare in Converse" organizzato dal

Lions Club Chieti "I Marruccini" in collaborazione col Liceo Classico locale a cui hanno partecipato alcuni LEO. I LEO anche loro, con il loro entusiasmo trascinatorio parteciperanno alla riuscita del Service o collaborando con i Lions o con iniziative singole. L'anno si chiuderà poi con le consegne dei cani guida durante il "Lions Natura" a Cesenatico e... così come è cominciato... con la "Festa delle Ciliegie" a Ravenna.



La Fondazione è il nostro orgoglio. È lo strumento nuovo che ha permesso di realizzare un patrimonio di opere e servizi unico nello scenario multidistrettuale



Non è mai troppo ad esprimere la riconoscenza che si deve a coloro, anche se sono passati quasi 25 anni, che mi hanno aiutato a superare il manifesto disagio che tanti altri soci lions vivono se non si riesce a capire il dualismo ideologico e di vocazione.

Diceva il filosofo Artur Ward **“avvertire un sentimento di gratitudine e non esprimerlo e’ come incartare un regalo e non consegnarlo”**.

Il giorno 16 novembre l’assemblea eleggerà il nuovo presidente. A lui lascerò il testimone per coordinare i lavori di questo nostro straordinario organismo che è: **“la Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del distretto 108A”**.

La Fondazione è il nostro modo nuovo di servire e fare solidarietà, è il mezzo che ha reso questo Distretto unico nello scenario lionistico del Multidistretto Italia. E’ il nostro orgoglio.

E’ lo strumento operativo di ogni Club e del Distretto, è l’Organismo che ha permesso di realizzare un patrimonio di opere e servizi che abbiamo messo a esclusiva disposizione dei bisogni sociali.

Quali e quanti soci conoscono le opere e

le attività realizzate con la disponibilità, la collaborazione e le risorse dei Club del nostro Distretto ?

Sarebbe stato possibile, senza l’avvento della Fondazione, realizzare i grandi service e tutto il nostro patrimonio di solidarietà?

Wolisso – il villaggio scuola in Etiopia; **Corgneto** – il villaggio della solidarietà lions offerto ai terremotati delle Marche – oggi risanato e rinnovato negli arredi e nei servizi; **Il Museo del Costume di Vasto** ne è riconosciuta l’importanza a livello nazionale; **la Fattoria del Sorriso – la casa famiglia** di Pescara; **Larino** – il Centro per la riabilitazione dei diversamente Abili – costruito a sostegno della popolazione del Molise colpita dal terremoto del 2002; **la Scuola Superiore d’Impresa** di **Cattolica** intitolata al nostro socio il compianto “Maurizio Panti”; il Centro di prima Accoglienza di **Cervia** – inaugurato a novembre 2014 e sono in allestimento i locali da destinare ad **Ambulatori Sanitari** gestiti in comodato dalla SO.SAN ONLUS; la Fabbrica dei Fiori di **S. Benedetto del Tronto** centro di lavoro dei diversamente abili; il percorso per i non vedenti nella pineta di **Ravenna**; l’Asilo di **Castelraimondo**; il Centro di Pronta Acco-

glienza di **Pesaro – Casa Tabanelli** – per l’ospitalità degli adulti senza fissa dimora; e tante altre attività, pubblicazioni e services pensati dai Clubs e di cui la Fondazione se ne è fatta carico.

La Fondazione è stata ed è il nostro valore aggiunto, il nostro modo di essere **efficienti**, di essere **efficaci**, di **essere Unici**. La Fondazione è lo strumento che ci permette di **fare la differenza**.

“Rafforzare il nostro orgoglio” – “Strengthen the Pride”: il Presidente del Consiglio dei Governatori ha riconosciuto nel corso dell’incontro d’autunno di Senigallia che siamo un Distretto che si distingue e di riferimento. Ha attestato e noi ne siamo consapevoli che la legittimazione del nostro operato deriva dal riconoscimento pubblico e dalla natura della funzione che svolgiamo, ma soprattutto dalla nostra capacità di realizzare attività rilevanti dal punto di vista sociale.

La Fondazione è una risorsa insostituibile per il nostro Distretto ed efficienza per ogni Governatore La Fondazione non può vivere senza la disponibilità dei Clubs e del Distretto.

Ai Governatori pro tempore suggerisco:- La Fondazione non può essere menzionata genericamente e a volte distrattamente. Alla Fondazione bisogna riferirsi specificando il suo ruolo, le sue attività, la qualità dei servizi che offre e soprattutto è necessario che i Clubs riconoscano la Fondazione e il patrimonio costruito come il loro patrimonio e convincersi che è nostro dovere mantenerlo e gestirlo.

Vorrei ringraziare l’intero Consiglio di Amministrazione e tutti i Consiglieri che si sono succeduti, i Governatori pro tempore di questo triennio e tutti coloro che hanno manifestato l’orgoglio dell’appartenenza e concretamente hanno sentito il dovere di collaborare attivamente. La vicinanza e la disponibilità dei componenti i Comitati operanti è stata concreta, fattiva e responsabile come straordinario è stato l’esercizio di Amici che non si sono risparmiati a mettere a disposizione le loro professionalità e il loro credo. Grazie, Grazie di cuore.’



I manager del turismo formati dalla Scuola Superiore Lions parleranno il russo

di **Roberto Guerra**

Chi frequenterà il corso di management turistico alberghiero della Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti", grazie a una borsa di studio collettiva della Banca Popolare Valconca, potrà frequentare gratuitamente anche il corso ABC_Russo_30h della Fondazione Universitaria San Pellegrino di Misano Adriatico.

Il corso di lingua russa, progettato per chi opera nel settore turistico alberghiero, si aggiunge ai corsi che la scuola lion propone annualmente ai giovani che vogliono intraprendere e lavorare nel settore e agli operatori turistici. Una proposta formativa unica, per una formazione completa ed efficace, articolata in tre corsi con sede a Cattolica, Rimini e Misano Adriatico, organizzati e gestiti per un'agevole partecipazione, da novembre 2014 ad aprile 2015:

- il "corso di formazione in management turistico alberghiero", alla quarta edizione, progettato e tenuto da professori universitari, professionisti ed esperti del settore, per sviluppare le capacità manageriali degli operatori, attraverso il trasferimento di tecniche e metodologie strumentali della gestione strategica, organizzativa e amministrativa delle attività turistiche e alberghiere;

- il corso "web marketing per il turismo", seconda edizione, inizia 7 novembre a Rimini e termina il 6 marzo a Cattolica, con esperti di settore in campo nazionale (Robi Veltroni, Francesco Tapinassi, docenti universitari, manager e qualificati professionisti) che forniranno strumenti efficaci e strategie innovative per chi opera nel settore del turismo e utilizza il web;

- il corso di lingua russa "ABC_Russo_30h", presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici San Pellegrino di Misano Adriatico RN, progettato per una conoscenza base della lingua russa in situazioni reali specifiche del settore turistico alberghiero (30 ore di lezioni frontali d'aula, una lezione settimanale di 2 ore, per un totale di 15 incontri.

Agli operatori turistici, titolari d'azien-

da, iscritti al corso in management, è data la possibilità di far partecipare al corso di lingua russa, in loro vece, un proprio dipendente. Inoltre, con la partecipazione al corso, si accede al Progetto Formazione Continua, istituito per mantenere aggiornati

nati gratuitamente, per tutta la carriera professionale, quanti hanno frequentato i corsi di management della Scuola Superiore dei Lions Clubs. Info www.infomasterlions.org



SCUOLA SUPERIORE dei LIONS CLUBS

"Maurizio Panti"

DISTRETTO 108a

CORSO di FORMAZIONE in MANAGEMENT TURISTICO ALBERGHIERO - IV Ed.
Sede: Park Hotel - Cattolica (RN)

Lo svolgimento del Corso all'interno di una prestigiosa struttura alberghiera consente ai partecipanti di conoscere un caso di eccellenza e di buone prassi nella gestione di una struttura ricettiva, il luogo ideale per la formazione nel management dell'ospitalità e del turismo.

DESTINATARI Operatori, professionisti e imprenditori del settore turistico, giovani laureati, laureandi e diplomati.

OBIETTIVI Sviluppo delle capacità manageriali degli operatori, attraverso il trasferimento di tecniche e metodologie strumentali della gestione strategica, organizzativa e amministrativa delle attività turistiche e alberghiere, con attenzione anche alle problematiche connesse al passaggio generazionale. Per quanto concerne i giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro, il Corso risponde all'esigenza di formazione manageriale di chi, laureato, laureando o diplomato, desidera sviluppare il proprio profilo con l'obiettivo di ricoprire funzioni inerenti la gestione d'impresa, assumere posizioni di responsabilità in azienda, avviare una propria esperienza imprenditoriale nel settore del turismo.

STRUTTURA Il Corso è strutturato in 8 moduli, per un totale di 11 incontri settimanali di 4 ore, per complessive 44 ore di formazione.

DOCENTI Professori dell'Università di Bologna; professionisti ed esperti del settore.

CALENDARIO Lezioni il venerdì pomeriggio, dalle ore 15:00 alle ore 19:15, dal **16 gennaio al 27 Marzo 2015**.

PROPOSTA FORMATIVA La proposta formativa, completa del programma e del modulo di domanda, è reperibile nel sito internet www.masterlions.org

PARTECIPAZIONE La domanda di partecipazione al Corso, compilata nell'apposito modulo, va spedita entro il **12 dicembre 2014**, con e-mail all'indirizzo info@masterlions.org o tramite fax al numero 0541/950429, oppure con lettera raccomandata, alla Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti", via Archimede n. 31, 47841 Cattolica (RN). In ogni caso sarà confermato il ricevimento.

ISCRIZIONE L'iscrizione al Corso si effettua con il pagamento della quota di partecipazione di € 350,00 (trecentocinquanta). Sconto cumulativo del 25% per iscrizioni multiple riferite ad un'unica Ragione Sociale e Partita IVA. Raggiunto il numero previsto per attivare il corso sarà data conferma del calendario e saranno indicate le coordinate per il versamento della quota.

BENEFIT Con la partecipazione al corso si accede al **Progetto Formazione Continua**, istituito per mantenere aggiornati gratuitamente, per tutta la carriera professionale, quanti hanno frequentato i corsi di management della Scuola Superiore dei Lions Clubs.



Informazioni:
 sito web www.masterlions.org
 e-mail info@masterlions.org
 telefono 339.2751337



Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti"
 Sede legale c/o Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108-A
 Via Guaccimanni, 18/20 - Ravenna (RA) - Casella Postale n. 190 - CAP 48100 Ravenna (RA)

I Nuovi Amici di Macerata ospiti del Villaggio Lions di Corgneto

I Nuovi Amici, l'associazione di Macerata per l'integrazione dei ragazzi disabili, sono stati i primi ospiti del Villaggio Corgneto '98. Una grande festa sia per i ragazzi dell'associazione che per il Lions Club Macerata Host e la Scuderia Marche-Club Motori Storici: la collaborazione fra i due Club ha reso possibile il soggiorno ai 36 giovani, giovanissimi e accompagnatori che, per una settimana, hanno avuto a disposizione la struttura di dieci case di legno, ripristinata dalla Fondazione Lions dopo quasi tre anni di lavori. "Siamo stati accolti con grande calore", dichiara Barbara Bacaloni, presidente dei Nuovi Amici, "per noi e per i ragazzi si tratta di una splendida opportunità per la quale desidero ringraziare Margherita e Lino Natalini che ci hanno messo in contatto con il Lions Club di Macerata".

Martedì 2 settembre nella Club House del Villaggio i lions e i rappresentanti della Scuderia Marche hanno incontrato i Nuovi Amici per la consegna simbolica delle chiavi delle case. Poi la messa nella chiesetta che ha



ospitato anche Giovanni Paolo II all'indomani del terremoto del '97. A celebrarla i parroci delle comunità coinvolte: don Alberto della parrocchia di Santa Croce di Macerata, don Carlo parroco di Colfiorito e don Mario di Serravalle. Mariano Marzola, officer distrettuale del Distretto Lions 108A, ha imbracciato la chitarra per suonare e cantare insieme ai ragazzi e ai loro familiari. "Una lezione di vita molto importante", ha raccontato Marzola, "soprattutto per chi, come tanti di noi, è preso dai ritmi frenetici della quotidianità. Trovarsi di fronte un corollario di umanità bellissimo ma anche complicato come i Nuovi Amici è una scuola di vita per la quale mi sento di ringraziare l'associazione che ha risposto per prima al nostro invito".

"La struttura del Villaggio Corgneto '98",



spiega Massimo Serra, presidente di zona e promotore dell'iniziativa presso la Fondazione Lions, "è nata per far fronte alle emergenze come il terremoto del '97 da noi e quello più recente in Emilia. Ma oggi la Fondazione, che è un organismo di respiro nazionale, la mette a disposizione di qualunque associazione no profit, presente sul territorio italiano, voglia trascorrere un periodo di svago nell'entroterra maceratese. Basta fare riferimento al club Lions di zona, ce ne sono centinaia in tutta Italia, e chiedere di mettersi in contatto con noi. Le case - per un totale di 40 posti letto - sono a disposizione in forma del tutto gratuita, perché è la Fondazione e i club, di volta in volta interessati, a farsi carico delle spese". Per questa prima esperienza con i Nuovi Amici, partner dell'iniziativa

è stata la Scuderia Marche-Club Motori Storici, che era presente con il suo presidente Adalberto Beribè: "Per la Scuderia Marche la solidarietà è un tassello fondamentale dell'operato nella società. Com'è stato per Sibillini e dintorni con la CRI, siamo felici di poter contribuire ad una iniziativa importante e soprattutto concreta come questa del Villaggio di Corgneto".

"Siamo nati e ci siamo associati per questo", dice il responsabile della Fondazione Lions per la solidarietà Massimo Olivelli spiegando cos'è il lionismo ai ragazzi dell'associazione. "Voi date il senso della completezza al nostro lavoro". Hanno trascorso il pomeriggio insieme ai Nuovi Amici anche i lions Gabriela Lampa, Corrado Cammarano, Carla Cifola e Umberto Patassini.

Chi desidera conoscere la struttura può consultare il sito www.villaggiosolidarieta.net e mettersi in contatto inviando la richiesta per mail.



“Casa Tabanelli”:

di **Michela Gallerini**

Citando l'illustre Poeta William Shakespeare, si può affermare che **“Casa Tabanelli. Centro di pronta accoglienza per adulti ed attività sociali”**, “è fatta della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni”. Questa sostanza ora è diventata “materia”: cemento, calce, ferro che compongono il cantiere di Via Grande Torino a Pesaro, zona Torraccia, (dietro l'Adriatic Arena), area concessa dal Comune alla Fondazione Lions per la Solidarietà del Distretto 108A. I lavori proseguono secondo i tempi ed i programmi prestabiliti anche grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli, ma soprattutto grazie all'impegno della locale impresa di costruzioni Mulazzani G&G SpA che sta costruendo l'edificio a “costi e condizioni particolari”.

Il Centro, in conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, sarà in grado di accogliere 19 adulti senza fissa dimora (per un periodo di 30 - 40 giorni) e 2 operatori, e sarà, difatti, gestito dalla Caritas Diocesana. La struttura (di 370 mq circa), su progetto dell'Arch. Alessandro Paccapelo, socio lions, sarà composta da un unico piano (per ragioni di contenimento dei costi, ma anche di otti-

i progressi del cantiere



mizzazione di utilizzo e gestione) e si articola in varie camere, ciascuna con servizi igienici interni, una cucina, ed uno spazio comune. Le colonne che sorreggeranno il tetto sono state già tutte completate ed, attualmente, è in fase di costruzione il marciapiede adiacente tutto il perimetro del fabbricato.

I lavori, sembrano, quindi, procedere per il meglio, ed è possibile ipotizzare che a Natale 2014 sarà pronto il “grezzo”, salvo imprevisti. I progressi nella realizzazione di questo service distrettuale si devono soprattutto alla tenacia ed alla dedizione dei soci dei Lions Clubs Promotori (Pesaro Host; Pesaro Della

Rovere; Gabicce Mare), sia grazie alle varie raccolte fondi organizzate sia a seguito di cospicue donazioni, ma anche ai contributi organizzativi ed economici degli altri Lions Clubs del Distretto 108A.

Il “miracolo” nel raggiungimento di tali risultati è dovuto soprattutto al provvidenziale e generoso contributo di Eros Tabanelli (cui il Centro è dedicato), nominato, di recente, socio onorario del Lions Club Pesaro Host. Manca davvero un ultimo sforzo per raggiungere la meta finale. Ogni contributo è essenziale per “costruire” quella solidarietà che costituisce l'essenza dell'etica lionistica.

Rafforzare l'orgoglio

di **PDG Gianfranco Buscarini**

Desidero fare alcune riflessioni dopo l'incontro d'autunno di Senigallia: “Strengthen the Pride - Rafforzare l'orgoglio” attraverso il service, la crescita associativa, il Club, i Leo.

Desidero congratularmi con il Governatore Lion Nicola Nacchia per il taglio nuovo o comunque diverso che ha dato all'incontro.

Mi è piaciuto l'idea degli alfieri scelti tra i soci Lions, le due magnifiche relazioni del PCC Michele Serafini e del PID Ermanno Bocchini. Il Presidente del Consiglio dei Governatori all'insegna della praticità e concretezza ci ha indicato la strada per essere sempre più orgogliosi dell'appartenenza a questa grande nostra associazione mondiale e così pure il Past Direttore Internazionale ci ha coinvolti in una efficace perustrazione del nostro intimo fino a crearci una profonda commozione.

Il PCC ha chiesto al nostro decano del Lionismo Internazionale Lello Francesconi cosa ha caratterizzato la sua vita lionistica. Lello ha risposto con spontaneità: “Io da Lions ho fatto”. Conoscendo Lello da tan-

tissimi anni e condividendo con lui il modo di appartenere al Lionismo, posso testimoniare che, senza tanti discorsi, lui è stato un operativo e ha sempre fatto. Ha privilegiato sempre il fare piuttosto che il dire.

È importante saper dire, specialmente se coerente con il proprio pensiero, ma poi bisogna fare altrimenti il dire rimane un venticello che produce poco o niente. Sono convinto che l'orgoglio non si rafforza tanto con il dire ma soprattutto con il fare e se non c'è coerenza si rischia l'ipocrisia.

Un PDG mi ha detto che dalla mia parte c'è Qualcuno potente, molto in alto. Spero sia vero, di certo questa volta il Padre Eterno ci ha dato una grande mano.

La casa Lions-Tabanelli è in costruzione e possiamo affermare che, oltre l'aiuto del Signore, ha contribuito anche l'aiuto di molti Lions. Tuttavia avrei desiderato l'impegno di molti più Lions. Avremmo avuto più risorse economiche ed un più profondo orgoglio di appartenenza.

Amico Lions che vuoi rafforzare l'orgoglio, chiedi al tuo Presidente cosa ha fatto

il tuo Club per questo Service Distrettuale. Spronalo a prendere una iniziativa per dare un ulteriore contributo e poter dire, con orgoglio, c'ero anch'io.

Se rimani indifferente amico Lions, non vorrei essere al tuo posto, quando un giorno un figlio o un nipote o qualcuno che osserva il tuo distintivo si complimenterà con te per la realizzazione, da parte dei Lions, di un splendida dimora per diciannove senza tetto e tu dovrai dire “No io non ho partecipato perché non ci ho creduto” o peggio ancora, “Pensavo di non dover aiutare i rifiuti della Società”.

Amico Lions i “barboni” sono Uomini, Esseri Umani. Sono nostri fratelli in Cristo.

Allunghiamo la nostra mano verso tante mani tese alla ricerca di aiuto, di sussidiarietà, di amore. Sì, offriamo l'amore e la nostra comprensione a chi ci tende la mano. Amici Lions rafforziamo il nostro orgoglio di essere veramente Lions. Facciamolo tutti insieme con amore ed entusiasmo per un mondo migliore.

Lions Quest "Progetto Adolescenza" Formati 26 docenti

ZONA B



Si è concluso a Ravenna, presso la Scuola "A. Torre", il Corso di Formazione "PROGETTO ADOLESCENZA" - Lions Quest, rivolto a docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado della Provincia di Ravenna.

Sono stati formati 26 docenti durante una full-immersion di tre giorni, guidati con professionalità dalla Lead Trainer Dott.ssa Paola Vigliano.

Il Service è stato realizzato grazie al contributo dei Lions Club Ravennati di Zona B e la collaborazione della Zona A.

È stato un ottimo risultato di sinergie e

coesione che riconosce nella formazione un valore permanente per ogni individuo ed è il proseguimento del corso realizzato lo scorso anno con l'intento di realizzare un curricolo verticale di competenze. Tutti gli interventi e i report dei partecipanti hanno evidenziato che il Lions Quest è un servizio altamente qualificante che favorisce la creazione di un pensiero di qualità e offre ai docenti un "equipaggio per le sfide del futuro".

La cerimonia di consegna degli attestati di abilitazione al metodo è stata presenziata dal Governatore Distrettuale Nicola Nac-

chia, dal Presidente di Circonscrizione Roberto Garavini, dai Presidenti di Zona B Stelio Gardelli e di Zona A Maurizio Brasini, dal Responsabile Lions Quest Nevio Chiarini, dall'Officer Lions Quest Caterina Lacchini, dai Presidenti del Lions Club Ravenna Host Sergio Morgagni, Bisanzio Gianluigi Bambini, Dante Alighieri Francesco Dari, Romagna Padusa Andrea Bandini e dalla Dirigente Scolastica Carla Solaini che ha ospitato il corso.

Al termine della cerimonia la consegna per il prossimo anno è la realizzazione di un corso Lions Quest rivolto ai genitori.



(foto Giampiero Corelli)

Lioness Club di Faenza e Lions Faenza Host uniti per lo "Spreco Zero" *di Bruno Zama*

FAENZA HOST E LIONESS FAENZA

Sabato 18 ottobre 2014 ha avuto luogo, in una splendida cornice e con la grande sala strapiena di giovani e... "diversamente giovani"! Titolo del convegno:

"Verso lo spreco zero, aspetti di una abbondanza frugale" c/o l'Auditorium S. Umiltà di Faenza, realizzato in collaborazione con il Lioness Club Faenza - Lions Club Faenza Host, il saluto iniziale è del dott. Giovanni Malpezzi Sindaco di Faenza, che relaziona brevemente su interessanti iniziative al riguardo del comune di Faenza. A seguire considerazioni sul momento economico della Provincia, e ciò che la stessa realizza per il risparmio e la gestione dei rifiuti della dott.ssa Mara Roncuzzi Assessore Politiche Ambientali, Provincia di Ravenna. Poi introduce il convegno la Lioness ANTONELLA RONCONI Officer Tema Distrettuale a.s. 2013/14 e coordinatore del gruppo di studio della 1ª Circoscrizione. Veramente interessanti l'intervento sullo Sviluppo sostenibile, decrescita serena e spreco zero: l'impegno del Lions, relazione del Lions ALBERTO REBUCCI Lions club Ravenna Romagna Padusa. Poi ha tenuto banco con le proprie esperienze di sindaco su: Le ragioni, le esperienze e gli obiettivi dell'Associazione "Spreco zero", Prof. STEFANO MEZZETTI, sindaco di Sasso Marconi e coordinatore dell'Associazione di Comuni "Spreco Zero".

Pieno di comprensione e di fede l'intervento sul riciclo delle eccedenze alimentari di don UGO SALVATORI, parroco di San Rocco, Ravenna, responsabile della mensa per persone in difficoltà a Ravenna. A seguire: l'edificio a consumo quasi zero: il comfort nell'edilizia sostenibile Architetto PAOLO RAVA Professore del Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 presso la facoltà di architettura di Ferrara, che con audiovisivi ha affascinato la numerosa platea, compreso due classi di V Geometri di Faenza. Interessante fuori programma ed intervento dell'ex sindaco di Faenza Nerio Tura.

Sempre illuminanti le sue parole di ora



Gli oratori ed organizzatori: Paolo Rava oratore, la coordinatrice Antonella Ronconi, la Presidente Lioness Sandra Gambetti, il Presidente del Lions Club Faenza Host Andrea Argnani, il Presidente di Circoscrizione Lion Maurizio Brasini, l'oratore Lion Alberto Rebucci, l'Assessore Prov. Ravenna Mara Roncuzzi, il relatore Lions Bruno Zama.

direttore della Caritas diocesana di Faenza e Modigliana: "Oggi si parla tanto di cambiamento, ma il cambiamento deve essere innanzitutto culturale. La Caritas non è il servizio sociale della Chiesa, ma quello pastorale: tentiamo di tradurre in gesti ed azioni il Vangelo. Perché non c'è solo la povertà materiale, ma anche quella relazionale. È di questo che ci accorgiamo nei nostri colloqui (sono stati 35mila i contatti complessivi con le 22 Caritas parrocchiali della nostra Diocesi). Siamo costantemente impegnati nell'aver uno stile di vita più sobrio, soprattutto nelle relazioni: oggi c'è quasi la paura di avvicinarsi al prossimo, quindi tentiamo di educare a relazioni più amichevoli. Educare la comunità ad accogliere e condividere è la nostra missione".

Il Lion BRUNO ZAMA del Lions club Faenza Host, ha relazionato su "Abbondanza frugale nel nostro passato esempi ed effetti del riuso di oggetti nel primo e secondo do-



Il Sindaco del Comune di Faenza dott. Giovanni Malpezzi

poguerra": oltre all'interessante mostra esposta di materiale bellico inerte trasformato e riutilizzato per usi pacifici, ha dichiarato: "Per me è l'occasione per ricordare la bellezza e l'importanza della libertà e della pace; vorrei che si comprendesse la tragedia della guerra, anche toccando con mano ciò che ci ha lasciato come rifiuto, oltre a morte, sofferenze e distruzione: mi sembra che questi oggetti contengano il monito 'che le guerre non si ripetano!', tutt'altro che scontato". Perché la "libertà" e la "pace" non sono date per sempre, ma vanno riconquistate ogni giorno...

Nello spirito del motto Lions 2014: "Compattiamoci e conosciamoci" si terrà il meeting del 21 ottobre nel quale sarà relatore il Lions Saele Giberti, sul tema di studio distrettuale proposto dal Lions Club Faenza Host: "NON GIOCIAMOCI IL FUTURO".



La soluzione per l'Euro *di Massimo Sirotti*

Il Lions Club Rubicone ha presentato il libro, edito dalla Hoepli: "La soluzione per l'Euro", opera dei due operatori finanziari, Dott. Marco Cattaneo e Dott. Giovanni Zibordi. I due ospiti si occupano di economia sul campo. Il primo, Marco Cattaneo, quale consulente di grandi aziende, il secondo, Giovanni Zibordi, quale investitore e gestore del sito di analisi finanziaria www.cobraf.com. Ed è proprio da chi guarda da dentro il sistema economico e finanziario, che viene un interessante rimedio per la crisi che investe il nostro paese. In estrema sintesi, l'analisi prospettata nasce dall'evidente necessità di riportare potere di acquisto nell'economia. Lo spropositato aumento delle tasse ed un irrigidimento della concessione del credito da parte delle Banche, ha ridotto drasticamente liquidità nell'economia reale. Tuttavia, la soluzione non è solo rendere la pubblica amministrazione più efficiente o dare maggiore flessibilità al lavoro, che seppure obiettivi importanti, non centrano l'emergenza, ed i cui effetti si avranno nel lungo periodo; ma è quello di dare "soldi" a imprese e famiglie. Questo perché stiamo attraversando una crisi sul lato della domanda e non tanto su quello dell'offerta. Secondo gli

Autori, dunque, due sono le strade da perseguirsi, entrambe parallelamente. Da un lato, emettere "titoli di credito fiscale", vale a dire "buoni", da distribuire a lavoratori e imprese, che potranno essere utilizzati per pagare le tasse anche se non da subito, ma tra due o tre anni, supportati dal contestuale aumento del PIL da essi stessi prodotto. In questo modo, si distribuirebbe una ricchezza, che fin da subito potrebbe essere oggetto di scambio. Di fatto si creerebbe moneta senza inficiare i trattati europei, né essere costretti alla rottura dell'euro per un ritorno alla sovranità monetaria. Dall'altro lato, per evitare attacchi speculativi sui nostri titoli (il famoso spread), occorre che lo Stato garantisca che i BTP nazionali possano sempre essere utilizzati, al valore nominale di 100, per pagare le tasse, in questo modo impedendo che il loro valore possa discostarsi troppo dal valore nominale. Quest'idea, ispirata ai ME.FO bills adottati con grande efficacia in Germania dopo il disastro di Weimar, si è tradotta nella stesura, da parte degli autori, di una bozza di decreto legge, contenuto nel libro; il quale sta a significa-



re l'immediata realizzabilità del progetto.

Le soluzioni prospettate oggi da politici ed economisti sono quelle di curare malattie che non sono essenziali per la salubrità del paese: "si vuole guarire dall'astigmatismo, un malato di polmonite", così si sono espressi i due autori; in altre parole ci si occupa di problemi che, seppur rilevanti, rimangono di secondo piano e la cui soluzione non eviterà in alcun modo il declino della nostra economia.

Il messaggio lanciato è tuttavia ottimista, per il fatto di individuare una possibile soluzione che porti ad effetti rapidi, presumibilmente in due anni, soprattutto a sostegno della domanda e quindi dell'occupazione, e che potrebbe essere realizzata direttamente dai politici del nostro paese, senza essere costretti ad una rottura, dagli effetti imprevedibili, della moneta unica.

di Emilio Chiericati

Il Lions Club Forlì Host e il Leo Club Forlì alla Giornata della Cittadinanza Solidale

Domenica 28 settembre il Lions Club Forlì Host insieme al Leo Club cittadino di cui è sostenitore ha partecipato alla giornata della cittadinanza solidale festeggiata all'interno del Parco Urbano della città insieme a decine di associazioni di volontariato e del terzo settore.

Così, quest'anno il Lions Club Forlì Host, nel novero delle associazioni solidali più attive nella città, ha reso testimonianza del

proprio impegno, mostrando ai cittadini le esperienze di partecipazione solidale quotidianamente compiute nel corso degli anni e quelle che si stanno per compiere. Il Lions Club Forlì Host, nello spirito della 'cittadinanza attiva', condividendo quindi le finalità di cui alla legge regionale istitutiva della giornata, non poteva mancare, con la presenza di molti dei suoi soci presso un proprio gazebo opportunamente allestito. I soci hanno così

FORLÌ HOST E LEO CLUB FORLÌ

avuto modo di presentare il Lions colloquendo con i numerosi cittadini intervenuti alla manifestazione e distribuendo materiale cartaceo descrittivo delle numerose attività lionistiche, fra queste ha in particolare promosso i progetti SightFirst, MK Onlus e Acqua per la vita. Il gazebo del Lions ha ricevuto la visita del sindaco Drei, del vescovo Lino Pizzi, del Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e del Presidente dell'Assipro.



Oltre 200 persone alla 2ª Pesciolata Lions

ZONA A

di **Giuliano Albini Ricciòli**

Si è svolta nel Piazzale Agide Fava di Pesaro, la 2ª edizione della Pesciolata Lions, organizzata dai sette Club di Zona A della III Circoscrizione.

È intervenuto il sindaco Matteo Ricci che ha rilevato come Pesaro fruisca di una rete di servizi sociali, assai estesa, ma occorre sempre l'apporto di Club, quali i Lions che con il loro generoso agire sono in grado di colmare un le inevitabili lacune.

I presidenti dei Club di Pesaro Host Vincenzo Paccapelo, Pesaro Della Rovere Massimo Marchi, Fano Luigi Chiavarelli, Urbino Wilmer Zanghirati, Senigallia Laura Amaranto, Gabicce Mare Lorenzo Balestra, di Zona A Fabrizio Tito, pure in rappresentanza di Pergola Valcesano, guidato da Villiam Breviglieri, hanno espresso l'orgoglio e la soddisfazione di far parte di questa benefica cordata. Il ricavato della manifestazione



Il sindaco Matteo Ricci al microfono, attorniato dai sette presidenti. Da sinistra: Massimo Marchi, Laura Amaranto, Wilmer Zanghirati, Vincenzo Paccapelo, Lorenzo Balestra, Fabrizio Tito (di Zona A), Luigi Chiavarelli.

sarà devoluto al service distrettuale "Lions International: Casa Tabanelli, Centro di accoglienza per soggetti senza fissa dimora e

per fini sociali", in fase di costruzione.

Un'iniziativa dall'esito felice che sicuramente proseguirà negli anni a venire.

Reagiamo alla povertà sempre più estesa

di **Giuliano Albini Ricciòli**

Lions Club Pesaro Host e Pesaro Della Rovere si sono riuniti per riflettere sul tema della povertà, pure in riferimento a "Casa Lions Tabanelli", realizzata in collaborazione con il Comune, attualmente in avanzata fase di costruzione.

Dopo i saluti dei due presidenti: Massimo Marchi (Della Rovere) che ha sollecitato ad avere una visione cosmopolita sulla povertà e Vincenzo Paccapelo (Host) che si è ancorato al nostro "We serve", è stato accolto con un applauso nel

Club Della Rovere - madrina Emanuela Andreani - l'ingresso della giovane psicologa Chiara Cacciaguerra.

Dall'intervento di don Marco Di Giorgio, direttore della Caritas diocesana, cui sarà affidata la gestione di detta "Casa", è emerso che, secondo il recente "Programma europeo Opera nuova 2014 - 2020", tutti i paesi si sono impegnati - attingendo pure dai relativi "Fondi" - a fornire aiuto a quanti vivono in uno stato di povertà assoluta. Il nostro Governo è stato sol-



lecitato da un'alleanza di Associazioni pubbliche e private perché sia costituito un "Piano nazionale, pluriennale di lotta contro la povertà" - solo l'Italia e la Grecia ne sono sprovviste -, in maniera che i più bisognosi fruiscono di un contributo sufficiente per vivere.

L'assillo quotidiano del sindaco di Pesaro Matteo Ricci è di creare lavoro. Per riattivare il nostro centro storico, chi inizia un'impresa non pagherà per tre anni le tasse comunali, iniziativa che è stata già copiata da altre città. Punti fondamentali: velocizzare al massimo l'operatività, semplificando le procedure ed

agglomerare più Comuni del territorio, così unire le Regioni Marche ed Umbria confinanti per ridurre gli esosi costi della pubblica amministrazione. "Casa Lions Tabanelli" sarà un sollievo per molte persone e l'auspicio è di continuare a lavorare sempre insieme, per ottenere i migliori risultati.

Il presidente Vincenzo Paccapelo (Host) al microfono, alla sua destra il presidente Massimo Marchi (Della Rovere), affiancato dal sindaco Matteo Ricci.

Il presidente Massimo Marchi (Della Rovere) stringe la mano alla nuova socia Chiara Cacciaguerra che ha alla sua destra la madrina Emanuela Andreani.



Lions Club Ancona Host: Interclub su storia, tradizione marinara e... stoccafisso

ANCONA HOST

di **Annalisa Galeazzi**

Il Presidente del Lions Club Ancona Host, Massimo Pellegrini, ha organizzato un interessante meeting con conviviale insieme al Rotary Club Ancona Conero e all'Accademia dello Stoccafisso all'Anconitana.

L'incontro, dal titolo "Stoccafisso monetato...sonante: una storia anconitana", si è svolto presso l'Auditorium dell'Hotel Excersior La Fonte di Portonovo, Sede dell'Accademia, ed ha visto la partecipazione di numerosi soci di tutti i Club, nonché del PDG Giulietta Bascioni Brattini.

I relatori Mauro Bignami, dell'Accademia dello Stoccafisso all'Anconitana, il Dr. Ing. Paolo Gissi ed il Dr. Ing. Pasquale Frascione dell'Associazione Uomini e Navi, hanno intrattenuto il pubblico raccontando un par-

ticolare avvenimento che ha interessato la storia di Ancona.

Tutto è nato da una visita al Museo del Vaporetto Postale da parte di una delegazione dell'Accademia dello Stoccafisso a Vagan, capoluogo delle isole Lofoten in Norvegia, nelle isole Lofoten in Norvegia; in quell'occasione si scoprì che il cantiere navale dorico, alla fine degli anni '40, aveva costruito quattro navi e che, il governo norvegese, allora privo di valuta pregiata, le aveva pagate anche con un'adeguata fornitura di stoccafisso.

In seguito a questo episodio, l'Ing. Gissi e l'Ing. Frascione, dopo approfondite ricerche, sono riusciti a rintracciare documenti e fotografie che hanno confermato i fatti, che sono stati illustrati a tutti i presenti, aggiungendo così un altro, importante tassello alla



storia marinara di Ancona. Dopo la brillante relazione, i soci Lions, Rotary e Accademici, hanno partecipato alla piacevolissima conviviale dove si è gustato lo stoccafisso all'anconitana, piatto che, recentemente, ha ricevuto la DE.CO. - "Denominazione Comunale" dal Comune di Ancona.

Tra crescita associativa e riflessione "guidata" sulla spending review sanitaria

CAMERINO ALTO MACERATESE

di **Paolo Staffolani**

È stata celebrata giovedì 16 ottobre, in un noto locale dell'entroterra maceratese, l'investitura della Sig.ra Aurora Caimmi, quale prima neo-Socia dell'anno 2014/2015. La cerimonia è avvenuta in una serata in cui si è voluta inserire una riflessione collettiva stimolata dalla coerente relazione tenuta dal Prof. Pier Paolo Morosini, già Clinico Medico e Direttore di Azienda Sanitaria Locale, su un tema che tiene banco da anni a diversi livelli: "Una spending-review non può prescindere dall'appropriato utilizzo delle risorse".

La sobria conviviale come fil rouge di questi due importanti momenti è stata preceduta da una breve Assemblea dei Soci a cui hanno preso parte anche il Presidente di Circoscrizione Franco Soprani ed il Past-Governatore Massimo Olivelli raggiunti per la cerimonia dal Presidente di Zona Massimo Serra. Alla serata erano presenti numerosi ospiti non Lions per la prima volta, prendendo coscienza dello spirito dell'Associazione, i cui scopi e principi etici sono stati enfatizzati durante la cerimonia d'investitura.

Tutti sappiamo che l'ingresso di un nuo-

vo Socio, è uno dei momenti più importanti della vita di un Club, in special modo se si arriva a questo traguardo nella piena consapevolezza dell'attività da svolgere, ampiamente spiegata - nel caso specifico - da Corrado Cammarano, socio-sponsor. Se si pensa - poi - all'ultimo atto della serata, costituito dall'interessante relazione tenuta dal Prof. Morosini si può comprendere che per i Soci, gli amici-ospiti, la neo Socia e per lo stesso relatore si è assemblato un "quadro" di lionismo in perfetta sintonia con le esigenze di tutti gli obiettivi dell'Associazione.

La relazione del "Professore" ha portato l'attenzione dei presenti a riflettere su come non possa esservi economia in sanità in assenza di governo clinico e scientifico del sistema, come l'uguaglianza della fruizione sanitaria trovi ostacolo nell'affermarsi non egualitaria delle eccellenze diagnostiche e



terapeutiche, come l'accesso alle prestazioni diagnostiche debba essere governato dal medico e non dalle emozioni generate anche dai sistemi politici.

Il tradizionale "tocco della campana" ha segnato la conclusione della prima delle tappe che il club intende percorrere quest'anno.

Nella foto, da sinistra a destra: Franco Soprani, Riccardo Rascioni, Paolo Staffolani, Aurora Caimmi e Corrado Cammarano. Nel riquadro Prof. Morosini"

Assegnata la Melvin Jones Fellow alla memoria della Past Presidente Maria Grazia Tirinnanzi Tallei

MACERATA-SFERISTERIO

di **Giampiero Emiliozzi**

Il 25 settembre presso il Parco Hotel di Pollenza, il presidente del Lions Club Macerata Sferisterio, Giampiero Emiliozzi, ha inaugurato l'anno sociale 2014/15 con una importante iniziativa lionistica.

Alla presenza del Governatore Nicola Nacchia e del past Governatore Lello Di Vito, presenti diversi officer della zona, è stata conferita la Melvin Jones Fellow alla memoria della Past Presidente Maria Grazia Tirinnanzi Tallei deceduta il 14/06/2014.

Il presidente Giampiero Emiliozzi ha illustrato le motivazioni del conferimento, ricordando la abnegazione e lo spirito di servizio della amata Maria Grazia che, pur nelle difficoltà della malattia, ha condotto un anno esemplare dando fulgido esempio a tutti i soci del suo club.

La targa è stata ritirata da Graziella Ca-



lamita, delegata dalle nipoti Luisa Ferin e Elena Maccari.

Il conferimento della Melvin Jones, con la

elargizione di 1000 dollari alla LCF, ha permesso di vaccinare 1000 bambini.

Presentazione del romanzo autobiografico

CIVITANOVA MARCHE CLUANA

"Stanza occupazionale", di Carlotta Wittig co-sceneggiatrice e interprete dello sceneggiato "Una donna" di Sibilla Aleramo

di **GBB**

Il presidente Roberto Ricci ed i soci del Lions club Civitanova Marche Cluana hanno organizzato la presentazione del romanzo autobiografico di Carlotta Wittig "Stanza occupazionale" presso la Sala Convegni dell'Hotel Miramare. "Romanzo molto bello, mordente, nostalgico di visioni del mondo non più contemplate dai nostri figli e nipoti, ma non per questo da non perseguire, da non farne la propria strada.... Grazie a questo romanzo ho capito molto più della donna e scrittrice, del suo rapporto con le Marche l'ha affascinata e adottata". Carlotta Wittig è alla sua terza esperienza di scrittrice. La Sperling e Kupfer editò il romanzo "Donna" tratto da un originale radiofonico in 200 puntate del 1984, "Matilde", scritto interamente da lei. Con oltre 11.000.000 di ascoltatori, l'originale parlava di una madre di famiglia, portatrice di valori semplici e che si trovava a fronteggiare le asprezze, i trabocchetti, i pericoli di un mondo come quello degli anni '80', a Roma.

Da questa operazione radiofonica trasse poi anche una serie televisiva in sei puntate.

L'incontro ha visto anche la relazione di Avise Manni, presidente del Centro Studi



Foto in alto: da sin. il presidente Roberto Ricci, Carlotta Wittig, Licia Cecchini
Foto a sin: Copertina del libro "Stanza occupazionale"

Civitanovesi, su "Una Donna" di Sibilla Aleramo, romanzo dei tormentati anni vissuti a Civitanova Marche dalla scrittrice. Nel 1977 la Wittig è stata co-sceneggiatrice del sequel in sei puntate, allora un'enormità, come lunghezza narrativa, liberamente tratto dal romanzo "UNA DONNA" di Sibilla Aleramo, il cui vero nome era Rina Faccio. Una delle più importanti e famose scrittrici italiane a cavallo tra '800 e '900. Il romanzo, considerato una pietra miliare dell'emancipazionismo italiano, uscì

con gran clamore nel 1906. Lo sceneggiato, protagonista l'esordiente Giuliana De Sio, affiancata dai bravissimi Ivo Garrani e Ileana Ghione e dalla stessa Wittig, ebbe un altissimo indice d'ascolto e di gradimento. Delle sei ore di programmazione Carlotta Wittig è riuscita ad estrapolare mezz'ora di scene tra le più significative, che ha commentato personalmente, catturando l'interesse e l'attenzione dei presenti. Per questa sceneggiatura - e altre - ha ottenuto il Premio Flaiano per la

sceneggiatura, nel 1982. Sempre nel 1982, ha sceneggiato e interpretato un film televisivo in tre parti sul tema, allora all'avanguardia, dell'anoressia femminile. Per questa interpretazione ha ricevuto, nel 1983, le "Grand Prix pou l'interprétation" al Festival du Cinéma italien de Nice. Recentemente, ha scritto, insieme ad altri autori, la serie televisiva "Rossella", con Gabriella Pession protagonista. La Wittig ha scritto inoltre "Floridiana la Figlia del Rinascimento", romanzo storico in fase di pubblicazione.

Il coraggioso magistrato Otello Lupacchini, giudice istruttore firmatario del mandato di cattura dei componenti della banda della Magliana, con la sua dotta dissertazione, ha esplorato le caratteristiche, le dinamiche e l'evoluzione del "terzo potere" che da decenni riveste un ruolo decisivo per la nostra nazione

di **Giulietta Bascioni Brattini**

Il Lions Club Fermo Porto San Giorgio, presieduto da Maura Donzelli, ha coinvolto i club Civitanova Marche Host e Civitanova Marche Cluana nell'organizzazione di un meeting che ha affascinato il folto pubblico presente. Erano infatti oltre centocinquanta le persone presenti al Royal Hotel di Porto San Giorgio per ascoltare Otello Lupacchini, magistrato-scrittore. In magistratura dal 1979 a Rieti (CL), giudice di Corte d'Assise a Bologna, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma,

professore universitario. A lui si debbono tante vittorie giudiziarie sulla criminalità organizzata.

La liquidazione giudiziaria con la destrutturazione della banda della Magliana si deve infatti al coraggioso magistrato, giudice istruttore firmatario del mandato di cattura per i componenti della tristemente nota organizzazione malavitosa.

La sua dotta dissertazione ha esplorato le caratteristiche, le dinamiche e l'evoluzione della magistratura, il "terzo potere", che da decenni

FERMO PORTO SAN GIORGIO



riveste un ruolo decisivo per la nostra nazione. La sua denuncia investe la crisi dei valori che si accompagna a quella economica e rende difficile la situazione sociale del nostro Paese. Il cambiamento radicale dell'assetto geopolitico del pianeta e quello socio-politico dell'Italia evidenziano un sostanziale deterioramento morale e materiale ed è preoccupante constatare quanto sia dannosa la carenza di un efficace piano di prevenzione.

Interclub sul tema: l'Expo 2015, un'opportunità unica ed irripetibile per l'Italia

L'importanza e l'attualità del Tema di Studio Nazionale, il fatto che l'Expo 2015 rappresenta un'opportunità unica ed irripetibile per il nostro Paese di divenire l'interlocutore mondiale di un cambiamento epocale e necessario nei nostri stili di vita al fine di salvaguardare l'esistenza del Pianeta, impongono a noi Lions di essere in prima linea con tutte le nostre energie per costruire un nuovo Mondo, certamente migliore dell'attuale.

Pertanto, saremo impegnati sul territorio per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sul Tema di Studio Nazionale con il fine di creare, soprattutto nelle nuove generazioni, la consapevolezza dei limiti energetici del nostro Pianeta, formando i giovani per essere i nuovi cittadini di un nuovo Mondo che deve avere un futuro che, oggi, è a serio rischio.

I Lions sono oggi più che mai impegnati nel Servizio al fianco delle Istituzioni, che non riescono più a sopperire alle sempre maggiori richieste d'aiuto di una società sempre più in crisi nella quale aumentano le ingiustizie e le sofferenze, per vincere nuove ed importanti sfide globali alla luce dei propri valori di Amicizia e di Solidarietà.

Su questi presupposti, primo tra tutti, l'effervescente Officer Distrettuale per la IVª Circoscrizione, Lions Giuseppe Capretti, ha realizzato un Incontro sul Tema Nazionale che si è svolto sabato 6 settembre 2014 alle ore 17,30 presso la Sala Convegni della Fiera del S.S. Crocifisso di Piattoni - Castel di Lama, con la preziosa partecipazione del Governatore del Distretto 108 A, Nicola Nacchia, del secondo V.D.G. Marcello Dassori, dell'Presidente della VIª Circoscrizione, Tommaso Dragani, dei

Lions Clubs di Ascoli Piceno Host, Ascoli Piceno Urbs Turrata, Ascoli Piceno Colli Truentini, Amandola Sibillini, San Benedetto del Tronto Host, Valdaso, Urbino, Campobasso, Urbino, Camerino Alto Maceratese, Termoli Host, Distretto LIONS 108A, Distretto LEO 108A, Leo Club "Costantino Rozzi" Ascoli Piceno.

Nella sua introduzione Giuseppe Capretti ha esordito presentando il Servizio ai numerosi presenti e ha dato il via al cerimoniale Lions, non senza aver prima ringraziato pubblicamente il Lion Giuseppe Traini, Presidente dell'Ente Fiera, che ha messo a disposizione la struttura e il suo staff.

I lavori hanno avuto inizio con il saluto del Coordinatore Distrettuale del Tema di Studio nazionale, Stefano Maggiani, che ha condotto la manifestazione presentando i relatori e dettando i tempi degli interventi chesi sono così succeduti:

-Dott. Valentino Ferrari, Direttore dell'Istituto sperimentale di Orticoltura: "Salvaguardia della tradizione agroalimentare e sviluppo della biodiversità" e "Promozione dell'innovazione nella catena agroalimentare con finalità sociale";

-Dott. Luigi Contisciani, Presidente del Bacino Imbrifero Montano: "Lotta allo spreco di acqua";

-Ing. Paolo Melchiorre, Progettista e Esperto di Fitodepurazione: "fitodepurazione, salvaguardia dei bacini idrici e metodologie di intervento";

-Dr. Mauro Mario Mariani, Nutrizionista ed opinionista alimentare di Rai1: "Mangio Meglio Mediterraneo. Ritorno al cibo delle Origini e delle Tradizioni".

INTERCLUB - ASCOLI PICENO HOST



Tutte le relazioni, supportate da slide esplicative, hanno fornito interessanti spunti di riflessione all'uditorio formato da Soci Lions ma anche da tanti addetti ai lavori, rappresentanti del mondo rurale, espositori della Fiera dell'Agricoltura che, giunta al ventesimo anno di attività, ha al suo attivo una cospicua presenza di oltre cinquantamila visitatori, equamente distribuiti nei quattro giorni di apertura al pubblico. Ed è questo aspetto che è stato notato dal D.G. Nicola Nacchia, giunto in Fiera con il secondo V.D.G. Marcello Dassori ed il Presidente della sesta Circoscrizione Tommaso Dragani. Nel suo intervento conclusivo ha rimarcato la nostra capacità di: "portare il lionismo in mezzo alla gente e di poter dare un nostro fattivo contributo, mediante l'aiuto di esperti del settore, ad un cambiamento radicale dei nostri stili di vita che dovranno essere più sobri e nel totale rispetto della natura".

Attualità Europea 2014 *di Giuseppe Capretti*

Il Lions Club Ascoli Piceno Host, Presidente Carmine Verrone, ha promosso un importante convegno "Attualità Europea 2014" con un relatore d'eccezione, il Dott. Pierpaolo Settembri, alto funzionario dell'Unione Europea, ascolano di nascita, che nonostante la giovane età, vanta un curriculum di eccezionale livello. Dopo aver brevemente illustrato organizzazione, scopi e compiti dell'Unione, il Dott. Settembri si è soffermato sulla complessa vertenza tra Russia e Ucraina con i suoi risvolti prettamente economici che riguardano gli scambi commerciali bruscamente interrotti con gli Stati dell'Unione. Un danno particolarmente consistente per l'Italia che ha visto una brusca interruzione

del nostro export, composto principalmente da eccellenze del made in Italy, soprattutto nei settori agro-alimentare, moda e automotive.

Il G20 attualmente in corso a Milano sta compiendo una difficile opera di mediazione per un'immediata tregua fra le parti e per una successiva ripresa dei colloqui di pace tra le due Nazioni. Ma occorrerà del tempo perché questo tentativo, auspicato da tutti, possa essere coronato da successo, anche per le drastiche contromisure prese da Putin in risposta alle sanzioni comminate



Il relatore Pierpaolo Settembri con il Presidente Carmine Verrone

dall'Unione Europea. Tante domande degli intervenuti a cui il relatore ha puntualmente risposto.

Il Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini e l'oliva ascolana DOP *di Luciana Passaretti*

Il 22 ottobre 2014, presso il Country House Corte del Sole di Campulungo, Ascoli Piceno, si è svolto un incontro che ha visto protagonisti l'oliva tenera ascolana e lo spirito d'amicizia tra i soci di diversi Clubs (spirito di amicizia favorito e stimolato dal coinvolgente entusiasmo lionistico della Presidente Patrizia Balsamo).

Il Socio Lions Prof. Leonardo Seghetti, docente di chimica agraria e trasformazione dei prodotti agroalimentari presso l'Istituto Tecnico Agrario Statale Ulpiani di Ascoli, accademico nazionale dell'olivo e dell'olio, della cucina Italiana, nonché autore di oltre 100 pubblicazioni

divulgative e scientifiche, ma soprattutto innamorato dell'oliva tenera ascolana, ha intrattenuto i Soci Lions sull'importanza della pregiatissima varietà locale alla base del disciplinare della DOP. Ha inoltre illustrato il ruolo del Consorzio di tutela dell'Oliva ascolana del Piceno DOP, di cui è il Presidente, relativamente alla "salvaguardia della DOP da abusi, atti di concorrenza sleale e contraffazioni", quale unico organismo titolato ad acquisire finanziamenti da parte del Ministero delle Politiche Agricole e ad attivare direttamente tutte le iniziative volte al miglioramento della produzione olivicola e alla sua valorizzazione.

Si è parlato dell'importanza dell'oliva tenera ascolana, della biodiversità, dell'utilizzo di carni nostrane e di qualità nella farcitura delle famose olive ripiene, della conseguente ricaduta positiva sull'economia locale.

All'incontro hanno partecipato non solo i Soci del Club organizzatore ma anche numerosi Soci di altri Clubs (Ascoli Piceno Host, San Benedetto Host, San Benedetto Truentum, Valdaso...), nonché il Past Governatore Lello Di vito, la Presidente Zona C Lilly Gabrielli, i Presidenti di Club Francesca Romana Vagnoni ed Enzo Caporossi e Officers Distrettuali.

La cena è stata a base di oliva



Nella foto: il Prof. Leonardo Seghetti

tenera ascolana, utilizzata negli antipasti, nel primo piatto, con le carni.

Durante la serata ci sono stati due momenti di particolare importanza per il Club Ascoli Piceno Colli Truentini: la consegna del Pin Excellence 2013-2014 al Socio Past Presidente Bruno Formichetti e l'ingresso di un nuovo Socio, Pietro Cimaroli, noto imprenditore locale molto impegnato anche nel sociale, accompagnato dalla moglie, signora Giovanna.

Hanno reso particolarmente gradevole la serata con le loro bellissime voci tre allieve dell'Istituto musicale Gaspare Sponcini di Ascoli Piceno, preparate dal Prof. Leonardo Ciabattini: Diana Lapucci, Giorgia Vannucci e Miriam Emiliani.



Nelle foto sopra: la Cerimoniera Anna Rita Carpani, la Presidente Patrizia Balsamo, il nuovo Socio Pietro Cimaroli e consorte Signora Giovanna, il socio Sponsor Leo Crocetti
Nella foto a destra: Pin Excellence 2013-2014 a Bruno Formichetti



Il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta con Arrigo Cipriani, patron dell'Harry's Bar

ASCOLI PICENO URBS TURRITA

di **Maria Cristina Calvaresi**

Il tre ottobre, con Arrigo Cipriani, ha preso il via "Un libro sul Divano", progetto socio-culturale nato dalla collaborazione di tre eccellenze del territorio piceno, il Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta, l'Istituto Musicale Gaspare Spontini e la Libreria Rinascita. Il Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta, una emozionatissima Maria Cristina Calvaresi, ha aperto la serata con un discorso inaugurale tutto rivolto alle giovani generazioni, ricordando come ogni membro della comunità lionistica debba promuovere con orgoglio, la crescita e lo sviluppo culturale dei ragazzi che, attraverso la lettura, le belle esperienze di gruppo e il confronto, possano avere l'opportunità di diventare ottimi cittadini attivi all'interno della società.

Tantissimi gli studenti presenti, del Liceo Scientifico "A. Orsini" e dell'Istituto Alberghiero di Ascoli Piceno, ai quali sono stati consegnati attestati di partecipazione per i crediti scolastici formativi. Eccezionale la partecipazione dei soci del Lions Club Urbs Turruta e di tutta la famiglia Lionistica della IV Circoscrizione. Ad accogliere Arrigo Cipriani anche in Sindaco di Ascoli, Guido Castelli e, in rappresentanza di Sua Eccellenza Mons. Giovanni D'Ercole, Don Cinelli, responsabile del servizio



comunicazione del Vescovo. Hanno accompagnato la bellissima serata le migliori alunne dello Spontini, con "The man I love" di Gershwin, "Moon River" e "Say a Little Prayer" di Aretha Franklin. Un piccolo divano rosso, al centro della sala conferenze della libreria, ha accolto l'illustre ospite, imprenditore e testimone della storia culturale e mondana del secolo XX. Arrigo Cipriani, con la dolcezza e l'eleganza, che hanno reso il suo Harry's Bar il luogo "dove ogni uomo è trattato come un re e ogni re si sente a casa come un uomo", ha incantato il pubblico (circa 200 presenze), raccontando, con garbo e ironia, aneddoti legati al suo fortunato locale, dove erano assidui ospiti personaggi come Ernest Hemingway, Truman Capote e Montale. La serata, che è



solo l'inizio di una serie di incontri, che animeranno l'anno lionistico 2014-2015 del Lions Club Ascoli Piceno Urbs Turruta, si è conclusa con un aperitivo, offerto dall'Urbs Turruta a tutti gli intervenuti, che hanno così salutato l'"oste", come Arrigo Cipriani stesso si definisce, più famoso e ammirato del mondo.

Nell'incantevole cornice del Castello di Rocca Monte Varmine, nel comune di Carassai, si è dato l'avvio ad una bella serie di iniziative culturali, con finalità socio-umanitarie, che si ambientano in una località, ogni volta diversa, della Valdaso

VALDASO

di **GBB**

La Festa di Fine Estate organizzata dal Lions Club Valdaso, presieduta da Emidio Capretta, si è svolta nell'incantevole cornice del Castello di Rocca Monte Varmine, nel comune di Carassai.

L'iniziativa, con musica live con DJ Paradiso e Soul 900, e degustazione di prodotti tipici, ha avviato una bella serie di iniziative culturali, con finalità socio-umanitarie, che si ambientano in una località ogni volta diversa del territorio del club. La Valdaso è una fertile e coltivata vallata delle Marche i cui scenari hanno la suggestione di un paesaggio che degrada dai Monti Azzurri verso il

mare, attraversando dolci colline costellate da circa venti borghi incredibilmente ricchi delle vestigia di antiche civiltà, di storia, d'arte, di tradizioni.

In questo modo il club può valorizzare un territorio in parte ancora poco conosciuto del quale la Rocca Monte Varmine rappresenta un esempio emblematico. La Dottoressa Franca Maroni, poetessa e sociologa, ha quindi relazionato su "La via della bellezza arte e poesia per educare gli animi".

Nell'occasione si è vissuto anche un momento particolarmente importante per la vita di un Lions Club, la solenne cerimonia per l'ingresso di un nuovo socio.



Da sin. Massimo Ferranti, Giulietta Bascioni Brattini, Emidio Capretta, Giuseppe Capretti, Gabriele Mignini
Sotto: Rocca Monte Varmine

Sulle tracce di un lago scomparso *di Filippo Fabrizi*

AVEZZANO

Questo il suggestivo programma proposto dal Presidente del Lions Club Avezzano Gianfranco Invernizzi, con la perfetta regia della Presidente di zona C della Quinta circoscrizione Giuseppina Di Domenico, ai Lions di Avezzano, L'Aquila e Sulmona.

In una domenica di un meraviglioso settembre si è svolta una affascinante ed istruttiva visita ai luoghi che hanno visto le grandiose opere idro-geologiche che hanno

consentito il prosciugamento del Lago Fucino nella seconda metà dell'800.

Accompagnati dai responsabili istituzionali del sito, partendo dall'emissario in località Incile, da dove furono controllate le acque e fatte defluire verso il fiume Liri, fino allo sbocco in territorio del Comune di Capistrello.

Qui, in uno scenario grandioso e incredibile, fra una enorme e antica massa rocciosa, si apre una cascata altamente spettacolare che, grazie alla ospitalità e accoglienza del Centro Servizi Culturali di Capistrello, abbiamo potuto ammirare e apprezzare in tutta la sua straordinaria bellezza. Un momento particolarmente suggestivo è stato rappresentato dalla visita ai cosiddetti "cunicoli di Claudio", una serie di gallerie sotterranee che l'Imperatore Romano aveva fatto costruire durante il primo tentativo di prosciugamento del Fucino, nel 41 d.C.

I passaggi più significativi dell'intero percorso sono stati illustrati con dovizia di particolari storico-scientifici dallo speleologo prof. Ezio Burri docente presso l'Università dell'Aquila e Presidente della Associazione speleologica abruzzese.



Un libro per il Centenario di un terribile terremoto

AVEZZANO

Il 13 gennaio 2015 si compiranno cento anni da un disastroso terremoto che sconvolse Avezzano e la Marsica.

Città e paesi cancellati, circa trentamila morti. Un terribile evento che stroncò una intera generazione e che sarà ricordato nei prossimi mesi con una serie di manifestazioni di carattere storico, culturale e scientifico.

Il Lions Club Avezzano ha dato il via a tali manifestazioni presentando un libro, scritto dal socio Filippo Fabrizi, che ha per titolo "Nato il 13 gennaio 1915" e che racconta le vicende di un personaggio immaginario - nato nel giorno in cui tutti morivano - che vive però nella storia vera di Avezzano.

Un espediente per narrare le vicende della città, da quella tragica alba di cento anni fa sino ai tempi nostri.

Il libro è stato presentato nell'Aula consiliare del Comune di Avezzano, gremita come non mai, con le relazioni del prof. Natalino Irti, Presidente dell'Istituto Italiano di Studi storici e autore anche della prefazione, del prof. Giorgio Letta del Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa e del prof. Angelo Fabrizi già Preside della Facoltà di Letteratura Italiana dell'Università



L'Aula consiliare del Municipio di Avezzano durante la presentazione del libro di Fabrizi

di Cassino. Hanno presenziato alla manifestazione (condotta da Eliseo Palmieri con stile impeccabile) l'assessore alla cultura del Comune di Avezzano Gabriele De Angelis, il Presidente della Provincia dell'Aquila Lion Antonio Del Corvo, il presidente del Comitato per il centenario del Terremoto Giovan-

battista Pitoni. Il Presidente del Lions Club Avezzano Gianfranco Invernizzi Angelini, nel suo apprezzato intervento, ha posto in rilievo il significato della iniziativa del Club nel sostenere la pubblicazione del libro di Fabrizi e ha sottolineato il ruolo che i Lions svolgono nella città di Avezzano.

Il Lions Club di Teramo dona Occhiali ad una Associazione Sanitaria marocchina *di Luigi Ferretti*

TERAMO

In occasione della visita del Governatore Nicola Nacchia il giorno 16 ottobre presso la Country House La Gioconda di Corropoli si è svolta la cerimonia di consegna ufficiale di 1620 paia di occhiali alla Associazione Sanitaria ed Assistenza ed Opere Sociali onlus marocchina, presenti, oltre al DG Nicola Nacchia, i sigg. Dakraoui Buazza, Alfredo Altitonante, Patrizia Politi presidente della 5ª Circoscrizione, Domenico Pomanti, il PDG Franco Esposito.

Gli occhiali sono destinati alla zona di Kouribga, laddove nel corso del mese di

novembre la So.San. invierà un'equipe medica tra la quale anche un oculista che provvederà alla distribuzione degli occhiali alla popolazione bisognosa previo visita oculistica.

Il Club di Teramo sarà presente a Kouribga con il socio Alfredo Altitonante in



Da sinistra: Dakraoui Buazza, Nicola Nacchia, Alfredo Altitonante, Franco Esposito, Domenico Pomanti, collaboratore di Dakraoui.

qualità non solo di referente ma anche di Componente della Comitato Internazionale di Vigilanza istituito nel 2013 in occasione della stipula dell'Accordo triennale di collaborazione sanitaria tra il Governo del Marocco, la So.San. e il Lions Club Teramo.

Il Presidente Domenico Pomanti precisa che questo invio rientra nel più vasto pro-

gramma di assistenza medica, che riguarda attività non solo in Marocco (ulteriore invio di ambulanze, dopo quelle inviate nel 2013) ma anche in Nepal in collaborazione con il Lions Club di Katmandu. La supervisione di tutte le attività di assistenza sanitaria promosse dal Lions Club di Teramo è svolta dal socio Alfredo Altitonante.

Da sinistra: Patrizia Politi, Dakraoui Buazza, Nicola Nacchia, Alfredo Altitonante



Torneo di beach tennis: record di iscrizioni alla manifestazione per beneficenza *di Tiberio Perrucci*

VASTO NEW CENTURY

Si è svolto anche quest'anno il tradizionale torneo di beach tennis, giunto ormai alla 6ª edizione, che ha come finalità la destinazione del ricavato alla mensa della Caritas di Vasto.

A partecipare alla manifestazione, organizzata dai giovani del Lions Club Vasto New Century nei giorni di sabato 5 e domenica 6 Luglio, numerose coppie che si sono affrontate con sano agonismo sui campi del lido Baiocco di Vasto Marina, location che si è confermata accogliente e ricettiva per le tante persone, atleti e spettatori, che hanno assistito all'evento.

Le numerose persone intervenute durante la due giorni di gare hanno potuto assistere a delle partite molto combattute ma sempre nel pieno rispetto dello spirito della manifestazione. Anche in questa edizione, che ha visto il record di coppie iscritte, i partecipanti si sono affrontati in tre tornei: junior, misto e maschile.

Avvincenti soprattutto le finali che si sono svolte davanti ad una bella cornice di pubblico che ha potuto ammirare dei gesti tecnici da parte degli atleti che hanno strappato più volte sonori applausi agli spettatori.

I tornei hanno visto prevalere



Le coppie finaliste del Torneo maschile

le coppie Paravia/Saiaci per la categoria Junior, Pavone/Provveduto per il misto e Di Colli/

Pavone per il maschile che sono state premiate dal neo Presidente del club Celenza Michele.

Emozionante la consegna del ricavato a Suor Gianna, intervenuta per l'occasione, che ha ringraziato il Lions Club Vasto New Century per l'impegno ed il supporto che ogni anno dedica per la riuscita della manifestazione destinata a sostenere la Caritas.

Un ringraziamento a tutti gli sponsor che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione ma soprattutto che hanno reso possibile il concretizzarsi della finalit  a cui il torneo   rivolto.



Lions Club Vasto New Century e Dr Why, 4^a edizione per l'acquisto di un cane guida

di **Tiberio Perrucci**

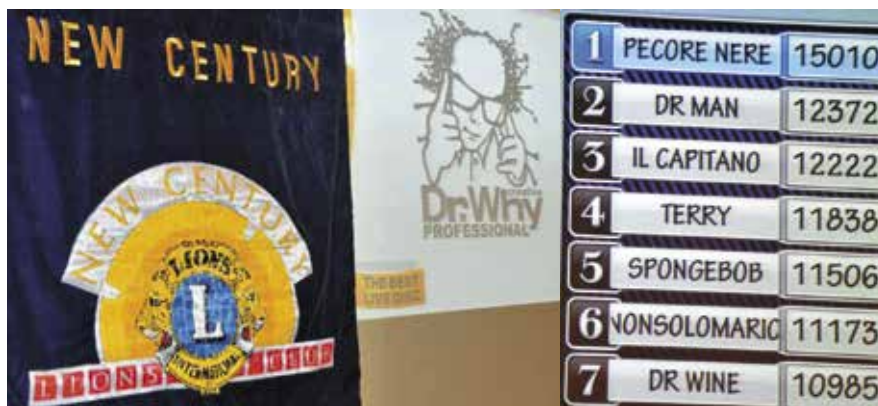
Ancora una volta Dr Why ha fatto colpo! Il gioco a quiz dal vivo pi  seguito in Italia ha riunito gli amici del Lions Club Vasto New Century e tanti ospiti venuti anche da fuori citt . Il gioco ha creato un clima allegro e spensierato assicurando a tutti i presenti un divertimento sano, reso ancora pi  coinvolgente dalla generosa e squisita ospitalit  dell'Hotel Excelsior. Il numero elevato di partecipanti, oltre 70, ha valorizzato la finalit  dell'incontro-gioco che, come ha sottolineato il Presidente Michele Celenza durante i saluti iniziali, si colloca in un progetto pi  ampio riguardante una raccolta fondi per l'acquisto di un cane guida da donare ad un non-vedente.

A tale scopo hanno dato il loro determinante contributo, mediante la donazione di premi distribuiti durante la serata, le seguenti attivit  locali: Trattoria 21, Pizzeria

Peste e Corna, Cantina Jasci & Marchesani, Ecoterm, Tartufi Profumino Srl, WEM SRL, G&G SRL, ASD Vastese Calcio 1902, Studio Cesaroni, geom. Giovanni Ierbs, Pannamorre, Macron Store, Hedo', Ozone Center, Bar Alba, Caff  Commercio, Il Fornaccio, Cen-

tro Estetico Iris, Ina Assitalia. E' stata infine molto apprezzata dai presenti la degustazione di ventricina e salumi tipici, gentilmente offerta dal salumificio "La Genuina" di Carunchio. A tutti il ringraziamento degli organizzatori.

VASTO NEW CENTURY



  nato il periodico "SAN SALVO" ieri, oggi, domani

Realizzato dal Lions Club San Salvo

SAN SALVO

Mancava a San Salvo un periodico cartaceo a colori. A riempire il vuoto ci ha pensato il Lions Club di San Salvo. L'uscita del giornale   stata preceduta da una lunga fase preparatoria iniziata il 1^o settembre giornale. Direttore responsabile della testata   Michele Molino; presidente-editore   l'avv. Guido Torricella. Lo scopo principale della nascita del periodico   quello di contribuire alla promozione culturale e sociale di San Salvo.

Il giornale   finanziato e gestito dai soci del club. Verr  distribuito gratis nell'ambito

cittadino e nei paesi limitrofi.

Il periodico metter  l'accento sui personaggi locali, sulle tradizioni culturali, sul folklore, sulla musica, storia, manifestazioni, sport, vernacolo sansalvese, feste religiose.   aperta la rubrica "Angolo della posta", destinata a recepire le idee propositive, la formulazione di problematiche e tutte quelle indicazioni che possono arricchire il confronto.

Una informazione leale, sincera e spontanea   il principale obiettivo. Una informazione al servizio di tutti i cittadini sansalvesi.



Riflessioni di una sera d'agosto... *di IPDG Raffaele di Vito*

Tornare a L'Aquila ha sempre una sensazione particolare, rivedere la città, i monumenti, le chiese ma anche le impalcature, sentire l'aria, vedere una minima ripresa della vita sociale, essere accolti dalla "fontana luminosa"... e pensare, pensare a quello che è successo, al futuro della città, così vicina per tradizioni, cultura e storia alla mia Chieti.

L'occasione si è presentata con le manifestazioni della Perdonanza Celestiniana, ac-

colgiendo l'invito del mio Amico Angelo De Nicola, un Lions al 100%, che ha organizzato una bellissima e significativa serata nel Convento di San Basilio, nel cuore della città, "ospiti" delle suore del Convento; dopo un breve riferimento alla vicinanza del Lions, senza proclami e prediche, inutili in queste occasioni, Angelo ha presentato il Coro della Pro Loco di Tornimparte che si è esibito, nella scenografia eccezionale dell'orto del Convento, in una "piece" sulla vita del Papa del

"gran rifiuto", quel Celestino V di cui si "avverte la presenza" nei luoghi simbolo de L'Aquila, come poi illustrato, sempre da Angelo, all'interno del Convento, mostrandoci anche filmati degli anni '30 sulla Perdonanza.

Grazie agli Amici de L'Aquila, Lions e non, grazie al gruppo "Jemo' nnanzi", grazie a Angelo e a Raffaella per la ospitalità; dimenticavo... le suore dormono da 5 anni in un container... mi fermo qui, non vorrei riaprire polemiche... o l'ho già fatto?



Rincontriamoci!

di Piergiorgio Moschetta (DS 2011/12)

Il nostro PDG Giulietta Bascioni Brattini ci ha invitato a "Rincontrarci" in una giornata d'amicizia e d'affetto in cui, numerosi, abbiamo potuto godere del piacere di ritrovarsi, dopo qualche tempo, per rinsaldare i vincoli Lionistici dell'amicizia e del cameratismo, valori indispensabili per realizzare concrete opere di solidarietà.

Questa iniziativa, organizzata quest'anno da me e da Roberto Ricci, Presidente del Lions Club Civitanova Marche Cluana (tesoriere distrettuale dell'anno di Giulietta) è stata anche una occasione per ripercorrere le emozioni di un anno passato insieme, collaborando strettamente con il DG, nella guida del nostro Distretto durante il quale abbiamo potuto sperimentare le difficoltà di governare una realtà tanto complessa ma anche le soddisfazioni per i molteplici risultati positivi conseguiti.

Questo ed i due incontri precedenti, oltre a rinsaldare il culto dell'amicizia, ci hanno permesso di conoscere angoli diversi del nostro grande e bellissimo Distretto. Lo scorso anno, grazie alla disponibilità di Enrico Corsi e di Tommaso Dragani, abbiamo trascorso una magnifica giornata nel verde e ospita-



Da sinistra, Paola Corsi, Tommaso Dragani, Enrico Corsi, Giulietta Bascioni Brattini, Edoardo Brattini, Claudio Villa, Carlo Primavera

lo scenario del Parco Nazionale d'Abruzzo, presso l'"Ostello Parco d'Abruzzo" in località Collelongo (AQ), dove abbiamo gustato il pranzo ripercorrendo la memoria culinaria della Transumanza.

Amici della Romagna, delle Marche e dell'Abruzzo si sono incontrati questa volta, in una magnifica giornata di sole, nella bella, antica struttura posizionata sulle colline prospicienti il mare Adriatico "L'Antico Uliveto". Per il prossimo anno (verso la metà di settembre), grazie alla proposta di Pericle Truja, l'appuntamento sarà nello scenario

incantato del Monte Conero.

Vogliamo così ringraziare la cara Giulietta dell'opportunità, che ci ha concesso, di una esperienza forse irripetibile e che, come Lions, dobbiamo ora considerare un importante ed orgoglioso passato ma che ci proietta fieramente ed ottimisticamente verso un futuro sempre migliore. Conferma ne è il service che si realizzato con questo evento: grazie al contributo di tutti si è finanziato UN ANNO DI INSEGNAMENTO DI UNA CLASSE DELLA SCUOLA DEL NOSTRO VILLAGGIO DI WOLISSO!



I leoncini del distretto 108 A ruggiscono più forte che mai!

Dopo 3 mesi di lavoro, studio, organizzazione e preparazione finalmente quel Fatidico Giorno è arrivato... Con "quel Fatidico Giorno" intendo sabato 04 ottobre passato: Giorno in cui a Pescara, presso l'Hotel Carlton, si tenuta la Prima Riunione Distrettuale Leo.

Leggendo così immagino Vi starete chiedendo: "Come mai così tanta attesa e ansia per una Riunione di Distretto?"

Bè, parlando da Presidente Distrettuale, Vi posso assicurare che tutto ciò, tutte quelle emozioni, quella preoccupazione, quell'adrenalina e quell'entusiasmo, sono altro che plausibili.

Il Primo Incontro Distrettuale è sempre un evento importantissimo

per il Presidente e per Tutti i Soci in quanto si svolgono le prime votazioni che andranno ad incanalare la gestione dell'Anno Sociale; vengono relazionate le decisioni prese a livello MultiDistrettuale; vengono presentate dai Referenti Distrettuali le linee guida per attuare i Service Nazionali; ma soprattutto vengono presentati i Progetti riguardanti il Distretto. Attraverso i canali prima elencati, si va ad affrontare lo "Stato del Distretto": Si può aprire un dibattito in cui ogni Presidente di Club o Delegato può parlare di quali attività sono state svolte fino ad oggi nel suo Club dando uno spunto ai presenti, vengono condivisi gli eventi che verranno organizzati, quali Service verranno creati, quali

problematiche si stanno riscontrando etc.. E' in questo momento che le differenti realtà si uniscono, fanno crescere e danno Forza al Distretto.

A Pescara tutto questo è diventato realtà ed il merito è di tutti Leoncini che quel sabato sono corsi a Pescara spinti dalla passione e dalle soddisfazioni che nascono dal far parte di questa Associazione. Eravamo tanti, agguerriti e volenterosi di dare Ognuno il proprio contributo!

Per me essere Leo vuole dire Crescere e creare qualche cosa di grande che vada a migliorare il Nostro Futuro grazie alle Opportunità che ci vengono date, e il Nostro Distretto, durante la Prima Distrettuale, ha dimostrato tutto ciò. Come Distretto stiamo Crescendo: abbiamo voglia di dar vita a tanti Service come portare il messaggio della Prevenzione o della Sicurezza Stradale al maggior numero possibile di ragazzi attraverso l'organizzazione di Conferenze nelle scuole; abbiamo voglia di far crescere la Nostra Famiglia coinvolgendo tanti ragazzi che vadano a costituire nuovi Club; vogliamo riuscire con successo nel Service della Raccolta degli occhiali usati, vogliamo pro-

vare a raccogliere fondi sufficienti a donare un cucciolo di Cane Guida; abbiamo voglia di metterci in gioco e in mostra dando vita a progetti come l'Organizzazione di una Multi Distrettuale: un evento che permette di farci luce tra tutti Leo Italiani...

Certo le difficoltà non mancano e non mancheranno, ma sono certa che riusciremo ad affrontarle a testa alta perché i progetti, la voglia e l'entusiasmo di farli diventare reali non mancano.

Sono davvero entusiasta in quanto il motto che ho scelto per questo anno sta diventando concreto: "Crescere Insieme e in Amicizia".

Voglio concludere ringraziando ancora il Leo Club Pescara che ha reso possibile la realizzazione di questa Prima Distrettuale organizzando il tutto in modo egregio, Ringraziando le Autorità Lions che ci appoggiano e ci supportano continuamente nei nostri progetti, spesso anche consigliandoci e aiutandoci nelle difficoltà, e che hanno dimostrato di esserci vicini partecipando numerosi alla Prima Distrettuale e per ultimo RINGRAZIANDO TUTTI I LEONCINI DEL DISTRETTO LEO 108A.

Partenza alla Grande a Faenza

Tre Service realizzati, molti altri in arrivo con anche il supporto dei nuovi soci

Leo Club Faenza

Ciao a tutti! Sono Ilaria di Faenza, parlando a nome del club posso dire che quest'anno sta partendo alla grande! Abbiamo svolto per ora tre Services di beneficenza: la cena di apertura, un aperitivo per farci conoscere dalla cittadinanza e il "Viva Sofia".

Questo è proprio uno degli obiettivi che, come presidente, mi sono posta: far sapere che cosa sono i LEO e tutto il lavoro che vogliamo e possiamo fare anche sullo stesso territorio.

Stiamo cercando di farci conoscere e direi che abbiamo risultati positivi in merito: il 23 settembre sono entrati ben tre nuovi soci che già frequentavano il club da diverso tempo.

Il LEO è servizio nei confronti della cittadinanza locale, abbiamo a riguardo svolto il "Viva Sofia" per diffondere le manovre del primo soccorso e il Service "Guida Sicura". Il LEO è anche un'associazione internazionale ed è per questo che abbiamo deciso di devolvere il ricavato della serata del 27 settembre, festa multietnica faentina dove abbiamo partecipato aiutando gli organizzatori, in favore delle vittime messicane colpite dall'uragano Odile il mese appena passato. Tutto questo è per noi essere LEO!



Non solo sicurezza, numerose sono le iniziative in cantiere

Leo Club Valle del Conca

È iniziato alla grande questo nuovo anno sociale del Leo Club Valle del Conca!!!

Sin dai primi giorni di Luglio ci siamo messi all'opera per la realizzazione di service e incontri. Siamo scesi in piazza a Cattolica con un fantastico Stand per realizzare il "SafetySelfie".

Muniti di gazebo, gadget per la sicurezza stradale e soprattutto tantissimo entusiasmo, siamo riusciti a coinvolgere i ragazzi, che si sono messi in gioco scattandosi una "selfie" nel rispetto delle norme di sicurezza stradale, ossia con casco e cinture ben allacciati. L'approccio giovanile del peer to peer ha dimostrato di essere efficace! Con questa simpatica iniziativa siamo riusciti a far riflettere i ragazzi sull'importanza di mettersi sempre la cintura quando si è alla guida di una vettura, oppure di allacciarsi sempre bene il casco.

Oltre a realizzare service nostri, ci preme molto avere un ottimo rapporto con i nostri Lions ed aiutarli nella realizzazione dei loro service. Quest'estate siamo stati impegnati nell'organizzazione della Regata Lionistica, che ogni anno si svolge presso il porto di Cattolica.

Abbiamo, inoltre, dato il nostro contributo per la moto passeggiata, tra i paesaggi di San Giovanni in Marignano, Tavullia, Montegrolfo, Mondaino, Tavoletto, Montefiore Conca e Morciano di Romagna. Tutto il ricavato dell'evento è stato destinato all'acquisto di tre altalene per disabili.

Attualmente, oltre alla preparazione dei nostri service storici, come: le conferenze sulle malattie sessualmente trasmissibili o la Morcianolonga, siamo impegnati nella realizzazione di nuovo service.

Ne sono protagonisti i nostri amici a 4 zampe! L'idea è di una festa / aperitivo destinata



sia al padrone, che al suo accompagnatore domestico. Il ricavato sarà interamente devoluto al canile di Riccione.

Per il momento è tutto, speriamo di vedervi alla nostra festa e sicuramente vi terremo aggiornati su tutte le nostre iniziative!!!

Passaggio di consegne e via al nuovo anno sociale a Campobasso

Il programma del Leo Club Campobasso per il 2014-2015

Leo Club Campobasso

Nel contesto Leo, come in quello Lions, spesso vengono utilizzate sigle per "identificare" determinati Service che si contraddicono per le loro caratteristiche e per la loro importanza.

Passaggio di Consegne e via al nuovo anno sociale a Campobasso.

Il programma del LEO Club Campobasso per il 2014-2015

Dopo il passaggio di Presidenza del Leo Club di Campobasso, da Alberto Settembrini a Valerio Palange, avvenuto il 5 Settembre nello splendido

scenario del Castello Monforte di Campobasso, simbolo storico del Capoluogo Molisano, il Club sta vedendo crescere il numero dei suoi soci da 14 a 17 e ha messo in cantiere molte attività e Service per il nuovo anno Leonistico 2014/2015, in particolare:

- In collaborazione con i Lions i service "Progetto Martina"; "Sicurezza stradale"; "Viva Sofia"; lo "Young Ambassador", gli "Scambi giovanili" e il "Poster della Pace".

Progetti vicini ai giovani che vengono sensibilizzati e stimolati a operare



sempre di più nel sociale.

- "Leo4Children" nazionale;
- "Con le donne per vincere la fame" in supporto dell'Associazione Internazionale Oxfam; il concerto di beneficenza del grande pianista Aldo Ciccolini in collaborazione con l'Unicef
- "Leo per la vita"; "Corso di cucina e cena con i diversamente abili" curati e realizzati

direttamente ed esclusivamente dal Club.

Uno degli obiettivi principali del Neo Presidente è quello di poter avvicinare sempre più giovani all'associazionismo di servizio, operare nel sociale sia con fini filantropici sia di sensibilizzazione verso problemi che cambiano gli equilibri della nostra società.

È nato il LEO Club Pergola Valcesano

di **Benjamin Gunsch**, Presidente Leo Club Pesaro

Nella splendida cornice dell'Hotel Giardino di San Lorenzo in Campo (PU), venerdì 18 aprile 2014 è stata sottoscritta dai soci fondatori la Charter del nuovo Leo Club Pergola Valcesano, documento che ne sancisce ufficialmente la nascita. Voluto fortemente dal Lions Club Pergola Val Cesano, la nuova associazione, il cui acronimo deriva dalle parole Leadership, Experience, Opportunity, raggruppa ragazzi tra i 12 e i 30 anni che dedicano il proprio tempo libero all'attività di servizio per la comunità.

Alla presenza del Presidente Leo Distrettuale as 2013/2014, Chiara Broccoli, del Chairman Leo Distrettuale, Pericle Truja e del Presidente del Lions Club Pergola Valcesano, Alessia Olivadese, i soci fondatori che hanno sottoscritto la Carta sono: Leone Fadelli, Presidente, Luca Baldetti, Vice Presidente, Silvia Baldetti, Segretaria, Matteo Mancini, Tesoriere, Paolo Belardinelli, Cerimoniere, Simone Tenaglia, Addetto Stampa, Lorenzo Rosi, Matteo Romiti, Andrea Mosconi, Marco Guiducci; nominati Leo Advisor, Paolo Fadelli e Leo Co-Advisor,

Giuseppe Baldetti.

"Il Leo Club è un bellissimo progetto di aggregazione - spiega Leone Fadelli - che riunisce ragazzi con gli stessi obiettivi: organizzare e promuovere iniziative con spirito di solidarietà. E' senz'altro una grande opportunità di crescita per la Valle del Cesano". Il presidente, infine, lancia un appello ad avvicinarsi all'associazione. "Il gruppo è ora formato da 12 ragazzi ma molto presto saremo in 15. Un'esperienza importante che da la possibilità di mettersi in gioco e acquisire conoscenze, formarsi come persone e soprat-



tutto fare del bene".

Il progetto "Leo4Children" è stato il primo "service" cui il Club Pergola Val Cesano ha aderito con entusiasmo. Grazie, infatti, ai fondi raccolti attraverso la vendita delle colombine pasquali si sosterrà l'allestimento e il miglioramento delle sale ricreative dei reparti di pediatria degli ospedali italiani, con la fornitura di materiali di genere ludico e didattico.



Sportissimamente ospita Safety Selfie a Teramo

La sera del 27 settembre, in occasione della manifestazione "Sportissimamente" organizzata dal comune di Te-

ramo lungo tutte le vie del centro della città, noi del Leo club di Teramo entusiasti dal nostro neo Presidente Alessandro Di Marco, ci siamo organizzati per pubblicizzare un'iniziativa chiamata "Safetyselfie".

Un progetto volto a incentivare l'uso del casco sia nello sport sia nella guida su strada, nonché sensibilizzare l'utilizzo delle cinture di sicurezza nelle automobili.

Durante la serata, in una location di prestigio, tra il Palazzo del Comune di Teramo e il Duomo, un gruppo di LEO ha invitato simpaticamente i passanti a partecipare al concorso facendosi un "Selfie" con il casco e proponendo agli stessi di inviare le foto sulla nostra pagina di Facebook oltre che su quella del Service Nazionale: "I giovani e la sicurezza stradale".

Con nostra grande soddisfazione la partecipazione è stata grande e sentita, i numerosi cittadini accoglievano volentieri il nostro invito a scattare il Selfie, consci dell'importanza di tale progetto.

Noi del Leo Club di Teramo ringraziamo il Sindaco Maurizio Brucchi che ci ha permesso di realizzare, sensibilizzare e diffondere un messaggio importante: quello della sicurezza stradale.

AIUTARE IL MESSICO IN AMICIZIA

La prima settimana di settembre c'è stato un uragano (nominato Odile) che ha devastato le zone caratteristiche della Bassa California del Sud (Messico).

Sul luogo in particolare le località turistiche di La Paz e Cabo San Lucas sono state rase al suolo lasciando gli abitanti senza casa e viveri.

Il distretto LIONS B-5 si è già attivato per aiutare i superstiti, ma purtroppo il denaro non è sufficiente e come Prima Circoscrizione Leo (formata dai Club di Faenza, Forlì, Ravenna e Valle Del Conca) abbiamo deciso di contribuire organizzando una cena-service. Il ricavato sarà mandato direttamente al conto del Distretto B-5 che userà il denaro per i viveri di prima necessità.

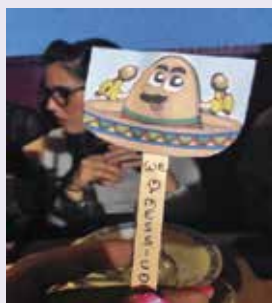
La cena si è svolta il 17 ottobre presso un Ristorante Messicano (giusto per rimanere in tema...) e ha riscosso un discreto successo!

Abbiamo raccolto 100 euro di offerta libera che equivale a 1700 pesos, che non è poco! Durante questa settimana il denaro sarà inviato in Messico.

Nel mentre, i lions clubs del distretto B-5 ci ringraziano infinitamente per il nostro supporto tant'è che già le radio ed i giornali messicani parlano di noi e del nostro impegno!

Nonostante l'uragano si sia abbattuto lontano dai nostri territori, noi abbiamo sentito il dovere di dare una mano. "Lions international" è il nome della nostra associazione ed è proprio l'aggettivo "internazionale" che ci fa capire quanto in realtà siamo legati tutti come una famiglia che, nonostante i confini e la lontananza, rimane unita con l'obiettivo "we serve", cioè di aiutare il prossimo!

Prima Circoscrizione Distretto Leo 108 A







COOSS

Cooperativa Sociale
Onlus



Al centro del nostro

COOSSMO

ci sei



TU.



www.cooss.it

Concept by GAZDUNA PROJECT

